



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

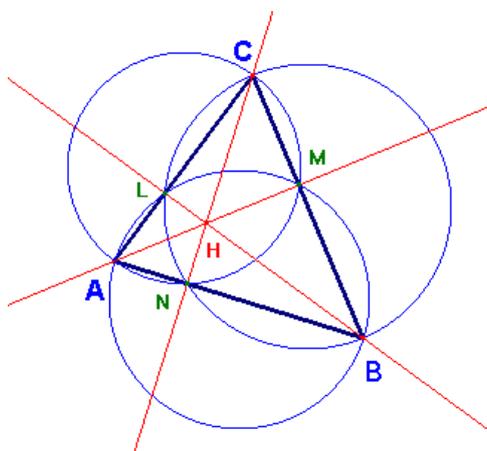
☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.licosarno.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

CLASSE V SEZIONE C SCIENTIFICO

*"La filosofia è scritta in questo grandissimo libro
che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo)
, ma non si può intendere se prima non s'impara
a intender la lingua, e conoscer i caratteri, né quali è scritto.
Egli è scritto in lingua matematica..."*

Galileo Galilei - Il Saggiatore



DOCUMENTO 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 6
MATERIALI PER IL COLLOQUIO - PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.8
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.11
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.13
CONTENUTI DISCIPLINARI, OBIETTIVI, METODOLOGIE, FINALITÀ E SUSSIDI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag.15
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 50
ALLEGATI – Griglie di valutazione	pag. 51

❖ **NOTA:**

SI RIMANDA AL PTOF per:

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo - PECUP

2.2 Quadro orario settimanale

ELENCO ALUNNI

1	AGOVINO	FILOMENA
2	BUONAIUTO	FRANCESCO
3	CALABRESE CRESCENZO	MARINA
4	CALVELLI	MARIA PIA
5	CASSESE	LUCA
6	CELENTANO	FRANCESCO PAOLO
7	CELENTANO	MARTINA
8	D'AMATO	LUCIA MARIA
9	D'AMBROSI	ANGELA
10	FASOLINO	CHIARA
11	IORE	FLAVIA
12	ISONZO	ARIANNA
13	MARANGELO	ALFONSINA
14	MARINIELLO	GENNI
15	MILONE	MARCO
16	NAPPI	ANIELLO
17	NAPPO	DOMENICO
18	NOZZOLINO	ARIANNA
19	RENDINA	GIAMPAOLO
20	SARNO	FABIANA
21	SIRICA	ENRICO
22	SORIENTE	ANTONIO
23	VITOLO	THAYNARA

I DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE SONO:

Lingua e Letteratura italiana:	Caiazza Guglielmo (Coordinatore)
Lingua e Letteratura latina:	Pappacena Carlo
Storia e Filosofia:	Capone Francesco
Lingua e Letteratura inglese:	Bazzicalupo Luciano
Matematica e Fisica:	Giordano Gaetana
Scienze:	Esposito Giulia
Disegno e storia dell'arte:	Saviano Anna Maria
Scienze Motorie:	Bellotti Alfredo
Religione	Vaccaro Giovanna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C scientifico è composta da ventitré alunni (13 femmine e 10 maschi) tutti provenienti dalla quarta classe precedente e con percorsi abbastanza regolari (non sussistono casi di non ammissione o spostamenti da altri corsi).

Le lezioni e i programmi curriculari hanno avuto uno svolgimento sostanzialmente regolare: tuttavia va segnalato che in alcune discipline lo svolgimento dei programmi è stato lievemente incompleto per recuperare lievi ritardi accumulati dalla classe durante l'anno scolastico precedente, e anche il calendario scolastico con molte soste e interruzioni non ha agevolato il lavoro di continuità didattica; invece abbastanza buono e regolare l'atteggiamento tenuto dalla maggioranza della classe nei confronti delle attività didattiche (costante partecipazione e discreto coinvolgimento nel dialogo formativo). Bisogna sottolineare, ad onor del vero, che la classe è stata penalizzata dalla mancanza di continuità didattica in alcune discipline durante tutto il corso degli studi (si sono alternati diversi docenti con diverse tipologie metodologiche): in Scienze, Matematica e Fisica.

Sul piano generale del profitto, una piccola parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con costanza ottenendo ottimi risultati in quasi tutte le discipline. Questo sparuto gruppo di alunni si presenta motivato ed ambizioso: essi si sono sempre mostrati interessati alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello generale da essi raggiunto è più che soddisfacente.

Un altro gruppo di alunni, poi, grazie soprattutto ad uno studio e ad un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione globalmente discreta. Pochi elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, pur sorretti da una certa costanza nell'applicazione hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi minimi prefissati.

Sforzi sono stati prodotti per far sviluppare la maturità e la capacità critica degli alunni, interessandoli al dialogo formativo e coinvolgendoli nelle lezioni, a cui spesso hanno partecipato attivamente interessandosi di volta in volta ai singoli argomenti delle unità didattiche.

E' stata data agli studenti fiducia, nonché piacere di apprendere, sicurezza nei propri mezzi di conoscenza; sono stati aiutati a conquistare un metodo serio e disciplinato di studio, che permettesse loro non solo di capire, ma anche di ricordare e sistemare organicamente quanto fosse stato appreso, per potere successivamente accrescere e potenziare le proprie capacità logico-cognitive. Si è partiti da un ordinario livello della preparazione generale che la classe ha mostrato di avere all'inizio dell'anno scolastico e solo una parte della classe si è impegnata in uno studio metodico e attento già dal primo trimestre, facendo registrare un discreto grado di apprendimento e

di recupero. Pochi elementi dimostrano un vero e proprio interesse per le discipline, raggiungendo buoni profitti.

Sul piano disciplinare, grazie ad una lenta, graduale e difficile maturazione raggiunta nell'arco del triennio, la classe ha mostrato comportamenti quasi sempre corretti, sfociando raramente in vivacità o disinteresse al proprio ruolo formativo. In generale costanti sono stati gli interventi di recupero da parte del corpo docente, che dialogando e facendo riflettere gli alunni sugli stessi atteggiamenti, li ha responsabilizzati di fronte alle loro scelte. In generale tutti gli alunni, maturi e disponibili, si sono attenuti a norme di comportamento disciplinato. La socializzazione fra gli alunni è stata nel complesso pacata, e sono stati impartiti esempi e direttive per un confronto maturo ed un dinamico pluralismo; la classe si presenta, pertanto, sostanzialmente affiatata.

GLI OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali che i singoli docenti e il Consiglio di classe si erano prefissi nella programmazione sono i seguenti: trasmettere e fare acquisire agli alunni conoscenze precise e chiare sui temi e gli argomenti di maggiore importanza nelle varie discipline, con alcuni approfondimenti specifici da definire a seconda degli interessi degli studenti.

Gli obiettivi specifici per le singole discipline vengono di seguito indicati.

I CONTENUTI

I contenuti sono stati trasmessi secondo un criterio di sviluppo cronologico quando si trattava di storia, letteratura, filosofia, intersecando e organizzando anche per generi letterari o tematiche quando se n'è ravvisata la necessità o opportunità. Per quanto riguarda le scienze matematiche, artistiche, astronomiche e fisiche, si è seguito il criterio della strutturazione per argomenti.

I METODI

I metodi più seguiti per le discipline letterarie, storiche e filosofiche sono stati costituiti dalla lezione frontale e circolare, lezioni dialogate e dibattiti, dalla lettura diretta in classe di brani di autori classici o filosofici in lingua o tradotti, dalla discussione in classe su argomenti prescelti di volta in volta, da lavori di gruppo. Il lavoro è stato sviluppato con l'ausilio dei manuali e il supporto di mappe concettuali, l'approfondimento di saggi, recensioni e seminari. Per le discipline scientifiche e artistiche si è ricorso, oltre che alla lezione frontale, anche a lavori di gruppo, ricerche, studio dei casi e discussione. Ci si è serviti, poi, di laboratori multimediali e dei sussidi audiovisivi (come si evince dalle relazioni delle singole discipline). L'attività didattica si è svolta sempre cercando di guidare gli alunni attraverso ciascun argomento in modo che giungessero

gradualmente all'acquisizione delle nuove conoscenze, in modo da stimolare la riflessione personale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

All'inizio dell'anno scolastico, per un periodo breve, così come subito dopo lo scrutinio del primo trimestre, per un mese circa, sono state tenute iniziative di recupero "in itinere" per quegli alunni che avevano fatto registrare carenze formative gravi e meno gravi.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fatte con lavori ed elaborati a scadenza mensile (all'incirca), come pure si è proceduto a frequenti verifiche orali con interrogazione alla cattedra o con interventi da posto. I compiti in classe sono stati due per ciascuno dei tre trimestri (I trimestre sett-dic; II dic.-marzo; III marzo-giugno); in più sono stati assegnati periodicamente compiti, relazioni ed esercitazioni scritte per casa. Si sono tenuti nelle singole discipline d'esame lavori di simulazione attinenti alle Nuove tipologie del nuovo Esame di Stato. Proprio seguendo questa falsariga, i giorni 19 febbraio e 28 febbraio 2019 (prime simulazioni) e 26 marzo e 2 aprile (seconde) la Classe ha affrontato in contemporanea nazionale le due simulazioni della Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato; il consiglio di classe ha effettuato regolare valutazione delle prove con le nuove griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti (si allega a fine Documento copia delle due griglie di valutazione): esse utilizzano lo schema consigliato dal Miur con gli indicatori già definiti a livello ministeriale (D.M. 769 del 26 Novembre 2018) ma vengono personalmente declinati i descrittori di valutazione. Le tipologie di prova sono state sperimentate in modo adeguato e presumibilmente inserite come *buona pratica di insegnamento-apprendimento*. Le due prove scritte dell'esame riformato sono state affinate in congruenza con i profili di uscita e possono far identificare i *risultati di apprendimento* come *competenze* (padronanza di contenuti, quadri concettuali, metodo di ragionamento...) in almeno tre discipline [Italiano, Matematica e Fisica]. Con la valutazione delle due prove scritte, quindi, il Consiglio di classe (la Commissione in sede d'Esame) *accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo dello studente ... nello specifico indirizzo, a partire dalla padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità logico-linguistiche e critiche del candidato* [artt. 16 e 17 O.M. 11 marzo 2019, Istruzioni e modalità organizzative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio istruzione secondaria di secondo grado - anno scolastico 2018/2019].

In generale le prove di verifica sono state incentrate sulla capacità del candidato di produrre risposte chiare, schemi, di operare collegamenti tra gli argomenti trattati in un insieme tematico, di approfondire mediante ricerche personali le questioni considerate.

Le verifiche erano di due tipo:

FORMATIVE: effettuate durante lo svolgimento dei moduli.

SOMMATIVE: alla fine dei moduli o attraverso testi scritti strutturati o brevi interrogazioni da posto oppure con relazioni, compiti scritti per casa, o sintesi personali.

VALUTAZIONE

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (vedi P.T.O.F.). I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai criteri adottati in sede di esame finale (si allegano le Griglie di Valutazione).

LAVORI PER IL COLLOQUIO ORALE

La classe, informata bene sul nuovo regolamento d'esame a più riprese con appositi incontri, ha scelto di svolgere lavori di gruppo nell'ambito di più discipline per presentarli alla Commissione e discuterne all'inizio del colloquio. Infatti riprendendo l'art. 17 del D.lgs. n. 62/2017, al comma 9: *“Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente [PECUP dello studente come nelle Indicazioni nazionali dei Licei]. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107 (cioè del curriculum dello studente), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera”*. Il colloquio:

- assicura la centralità dello studente e della sua storia scolastica;
- evidenzia come fondamentali la capacità di auto-valutarsi e orientarsi in situazioni inedite;
- può meglio rilevare le competenze come competenze chiave di cittadinanza e focalizzare la competenza *trasformativa* delle conoscenze-abilità in reale autonomia e responsabilità decisionale;
- è l'unico momento dell'esame in cui i comportamenti dello studente, pur *contestualizzati in un dominio disciplinare e/o pluridisciplinare, sono resi osservabili in un contesto sociale e di relazioni*.

Come indicato fra gli “Obiettivi, competenze e autonomia didattica” nelle Indicazioni Nazionali dei Licei DM 211/2010: *L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva*

intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

Per quanto attiene alle iniziative di coordinamento pluridisciplinare, sono state organizzate nella programmazione iniziale dei singoli docenti e del Consiglio di classe, lezioni che hanno affrontato la sintesi e il collegamento afferente a più discipline su tematiche o nodi concettuali quali:

- ❖ **LA NATURA e l'UOMO**
- ❖ **I POLI OPPOSTI**
- ❖ **L'INFINITO**
- ❖ **CONCETTO DI "CAMPO"**
- ❖ **LO SFRUTTAMENTO DELL'UOMO ATTRAVERSO IL LAVORO**
- ❖ **LA MALATTIA**
- ❖ **IL TEMPO**

La presenza di sviluppi modulari e pluridisciplinari di Unità di apprendimento ha orientato lo studente a comprendere la sua familiarità con un approccio argomentativo per problemi e non solo per contenuti. I riferimenti tematici/problematici sono dunque vere e proprie ancore concettuali, tanto più utilizzabili dalla commissione quanto più inserite in *ambiti problematici reali ed attuali*.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (alternanza scuola-lavoro) la classe non ha svolto un unico percorso triennale ma ha seguito percorsi differenti, dovuti al fatto che non venivano rinnovate le convenzioni di Alternanza con le Aziende del primo anno del secondo biennio; i percorsi si sono svolti nelle seguenti modalità e forme:

A.S. 2016/17: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "SARNICA UNIVERSITAS" di 80 ore totali, che prevedeva lo studio e la qualificazione di un sito di interesse storico-ambientale del nostro territorio.

Il progetto ha permesso agli studenti di conoscere, approfondire e, soprattutto, apprezzare la storia locale. Fondamentale, sotto questo profilo, è stata la realizzazione di numerose attività didattiche di natura extracurricolare nel corso delle quali sono stati edotti del glorioso patrimonio storico-urbanistico che corredda la città e sono divenuti guide e promotori del proprio territorio.

La realizzazione del programma si è articolato in tre differenti momenti:

a) gite presso i siti di maggiore interesse storico sotto l'accompagnamento di esperti di storia locale;

b) realizzazione, da parte degli studenti, di piccoli documentari, in cui verranno illustrate dettagliatamente le vicende locali che avranno suscitato maggiore interesse;

c) organizzazione di un convegno finale in cui verranno affrontati, con dovizia di particolari, le vicende apprese dagli studenti durante lo svolgimento del progetto (saranno, altresì, proiettati i documentari realizzati dai ragazzi).

Gli alunni hanno studiato e "riqualificato" il complesso storico-architettonico delle chiese di santa Maria della Foce di Sarno. Parte del lavoro è stato pubblicato nel volume "Storia di Sarno e dintorni", Biblioteca Lyceum vol. 2, e i risultati di tali ricerche sono raccolti anche in un video pubblicato su youtube al link

<https://www.youtube.com/watch?v=ocnu3iVe2Kk>.

Tutor interno è stato il prof. Guglielmo Caiazza, tutor esterno prof. Antonio Milone

Gli alunni, inoltre, - in collaborazione della Soprintendenza archeologica di Pompei e l'Associazione "Terrammare 3000 - hanno inoltre partecipato alla riqualificazione del sito archeologico di LONGOLA nel comune di Poggiomarino (NA) dove furono portati alla luce dei reperti di straordinaria importanza e una serie di abitati, sovrapposti l'uno all'altro, databili dalla fase avanzata della media Età del Bronzo (XV-XIII sec. a.C.) fino agli inizi del VI sec. a.C. attribuiti al popolo dei Sarrasti. La scoperta fu di grande importanza in quanto per la prima volta in Campania erano stati rinvenuti insediamenti di tale continuità e collocabili in una *linea temporale* così estesa: Gli alunni (seguiti dalla prof.ssa Carla Iuliano) hanno realizzato il ruolo di GUIDE che accompagnavano i turisti all'interno del sito e hanno anche prodotto un video che è risultato vincitore del premio ECOMUSEO della Soprintendenza dei Beni Culturali di Salerno.

Link al video vincitore: <https://www.youtube.com/watch?v=-OgPadbHDG0&feature=youtu.be>

A.S. 2017/18 e A.S. 2018/19 CULTURA DEL VOLONTARIATO

Descrizione:

Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.

Progetto realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità, nonché garantire una crescita sostenibile, volta ad assicurare livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione.

Obiettivi

- Aumentare la capacità di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità; rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;

- Assicurare una cultura di responsabilità;
- Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.
- Educare gli studenti alla cittadinanza attiva, orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna, nell'attivazione delle proprie risorse umane, strumentali ed organizzative

La Croce Rossa Italiana ha aderito al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro firmando un protocollo d'intesa con il MIUR. Traguardi da raggiungere sono la realizzazione di percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, promuovendo dei percorsi ed informazioni con argomenti trattati come: l'educazione alimentare, la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, la Protezione Civile, il Primo Soccorso, la prevenzione delle malattie sessuali e non, il Tabagismo, il bullismo e l'inclusione sociale.

A tal fine nell'ambito degli obiettivi strategici le iniziative di PCTO sono servite a promuovere lo sviluppo e l'organizzazione delle competenze dei giovani affinché essi possano diventare agenti di cambiamento all'interno della comunità.

I percorsi sono stati **oggetto di valutazione** nella verifica della qualità degli apprendimenti. Le fasi principali della valutazione sono state:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.
- accertamento sul conseguimento di competenze di Cittadinanza e Costituzione

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale, ma la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione di ogni anno scolastico, è stata attuata dai docenti del Consiglio di classe. Al termine di percorsi i due tutors, (di classe e aziendale), somministravano ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite. In seguito il Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procedeva a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe.

Infatti la valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Il Consiglio di classe ha proceduto alla valutazione degli esiti

delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: come riportano i verbali finali dello scrutinio del consiglio di classe, la valutazione è stata fatta sul piano generale e nelle singole discipline (le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe hanno tenuto esplicitamente conto degli esiti dell'Alternanza, soprattutto le discipline di Storia, Arte, Scienze e Scienze Motorie). Il consiglio di classe procedeva anche all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali. Va specificato che i PCTO hanno avuto ricadute formative - oltre che nelle materie disciplinari - anche nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione (si veda *infra*) soprattutto per quanto concerne lo sviluppo dei valori concernenti la legalità, la cittadinanza attiva, l'educazione ambientale e la valorizzazione del proprio territorio artistico e naturalistico.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel PTOF

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari. Pur in presenza di una progettazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, si rende necessario sviluppare la creazione di un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dallo scorso anno scolastico sono stati attivati progetti di alternanza scuola-lavoro che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze:

- 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio di Sarno;
- 2) La ricerca e l'approfondimento nell'ambito storico-artistico;
- 3) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.
- 4) La Cultura del volontariato

Obiettivi formativi e competenze attese (estratto dal PTOF)

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati:

- approfondire i temi di diritto ed economia trattati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico nelle materie disciplinari;
- far conseguire ai partecipanti abilità e competenze utili alla costruzione di una cittadinanza europea;
- consentire una maggiore padronanza dei temi giuridico-economici.

I percorsi svolti in tema di Cittadinanza e Costituzione non sono appendici separate, ma entrano a pieno titolo nei grandi temi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e nel macro-tema dell'evoluzione della democrazia e della pace, visti nell'ottica della globalizzazione. Il Consiglio di classe ha deciso di svolgere percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, educazione ambientali, progetti riguardanti i diritti umani etc. non solo attraverso lo studio curriculare di tutte le discipline (e in particolare di Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte e Religione), ma grazie anche all'insegnante di diritto, prof.ssa Carla Iuliano, sono state affrontate in 5 Unità di Apprendimento le tematiche riguardanti:

1. Approfondimento sulle forme di Stato e di Governo e sul concetto di Nazione;
2. Costituzione italiana: struttura e caratteristiche;
3. Analisi dei principi costituzionali (1-12);
4. Approfondimento sulla Costituzione: art. 4 principio lavorista, artt. 35-36-37 tutela dei lavoratori, diritto a una giusta retribuzione, tutela della donna lavoratrice e dei minori;
5. Statuto dei lavoratori e contratto di lavoro.

PROVE INVALSI

Durante l'anno e in preparazione delle prove *standardizzate Invalsi* che si sono svolte nel mese di marzo 2019, sono stati effettuati lavori e esercitazioni, in particolare gli alunni hanno svolto un modulo di 10h di matematica "Oltre il curricolo incontriamo la matematica" guidata dalla prof.ssa G. Giordano (si veda *infra* nella relazione del docente). Gli esiti delle prove, che saranno messi a disposizione nel curriculum dello studente con funzione orientativa, aiuteranno a comprendere la funzione complementare svolta dalla duplice valutazione, interna ed esterna.

CLIL

Per quanto concerne la CLIL ovvero l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina di indirizzo, non essendoci alcun docente fornito della dovuta certificazione linguistica, il Consiglio ha deliberato che la materia coinvolta fosse Storia dell'Arte insegnata dalla prof.ssa Saviano (con certificazione linguistica A2) affiancata - quando possibile - dal docente di inglese L. Bazzicalupo.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO

La classe quest'anno ha svolto la visita di istruzione a Valencia (4-8 aprile 2019), dimostrando un soddisfacente interesse sia per le attività storico-culturali e sia per quelle scientifiche e un comportamento più che accettabile sul piano della correttezza e del rispetto delle regole. Durante la visita d'istruzione, sono stati visitati musei, centri storici, percorsi di interesse storico ed artistico.

Ha svolto inoltre le seguenti attività (per alcune solo singoli studenti, per altre l'intera classe):

1. **Partecipazione al modulo di 10 h di Matematica "Oltre il curriculum incontriamo la matematica" (in preparazione delle prove INVALSI).** Docente responsabile: prof. G. Giordano.
2. **Partecipazione alla manifestazione/giornata "La figura di Don Milani e l'obiezione di coscienza".** Docenti responsabili: Italiano (G. Caiazza) e Storia (F. Capone).
3. **Partecipazione alla manifestazione/giornata della memoria "Sulla Shoah".** Gli alunni hanno preparato documenti e testimonianze sull'Olocausto. Docente responsabile: F. Capone, C. Iuliano e C. Guastaferrò.
4. **Partecipazione al Ciclo di Conferenze "Officina d'Autore",** svoltesi presso l'Aula Magna del Liceo, con incontri di autori di saggi storici. I ragazzi hanno per giunta partecipato personalmente (con interventi e domande, lettura di testi) ai seminari, sentendosi oggettivamente parte integrante del progetto culturale. Docente responsabile: G. Caiazza.
5. **Progetto "Biblioteca di classe" in collaborazione con la casa editrice Einaudi:** gli alunni all'inizio dell'anno scolastico hanno acquistato almeno un volume a testa, creando una sorta di biblioteca, in cui la circolazione di un numero cospicuo di libri permettesse la fruizione di varie tipologie di testi narrativi, argomentativi, racconti, saggi, ed altri. Docente responsabile: G. Caiazza.
6. **Partecipazione a Progetto Orientamento:** al fine di un proficuo inserimento degli studenti nel mondo degli studi universitari: i ragazzi hanno potuto visionare le offerte didattiche e formative presso gli stand organizzati dall'Università degli Studi di Salerno e di Napoli, partecipare agli incontri tenuti dalle Università "Bocconi", Accademie dell'arte di Milano e di Napoli, e Accademie militari. Docente responsabile: G. Caiazza.

7. **Partecipazione a Progetto Accoglienza “Open Day”**: la classe ha partecipato alle iniziative che coinvolgevano tutte le Classe V, fattesi portavoce dell'accoglienza rivolta alle classi I e agli alunni delle Terze Medie in visita all'istituto; gli alunni diventavano tutor dei loro compagni “matricole”, aiutandoli a superare le iniziali difficoltà di approccio al nuovo Istituto, illustrando le iniziative, il P.O.F. e i progetti della Scuola. Docente responsabile la Funzione P.O.F. G. Caiazza e A. Saviano.
8. **Olimpiadi di Italiano, Matematica e Fisica**: alcuni alunni hanno partecipato con esiti positivi alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Fisica classificandosi con buoni risultati a livello locale/di istituto sotto la guida del prof. G. Caiazza, A. De Santis e C. Carpentieri.
9. **Organizzazione e Partecipazione alla manifestazione sportiva "Quadrangolare di calcio"**. Gli alunni hanno organizzato e partecipato attivamente al torneo sportivo del Liceo. Docente responsabile: A. Bellotti e C. Guastaferrò.

CONTENUTI DISCIPLINARI,

OBIETTIVI,

COMPETENZE METODOLOGIE,

FINALITÀ

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e Letteratura italiana

prof. G. Caiazza

Libro di testo: *I classici nostri contemporanei* a cura di Baldi-Giusso, Paravia ed.
Dante, *Il Labirinto e l'ordine* di F. Salerno, Simone ed.
“Saper Scrivere” manuale di Scrittura, a cura di Roncoroni, C. Signorelli Ed.

Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni, tutti provenienti dalla classe. La classe si presenta compatta, abbastanza scolarizzata e interessata alla disciplina: non mancano pochi casi di alunni svogliati e poco motivati che già nei primi giorni di lezione hanno rallentato il dialogo formativo. Gli alunni sul piano disciplinare mostrano matura correttezza e un positivo approccio al contesto e all'apprendimento. Sul piano dei contenuti le prime ore sono state utilizzate per ripetere le conoscenze e competenze del secondo biennio del liceo anno e permettere un raccordo agevole con la disciplina nel corso del quinto anno: a tal proposito sono state rafforzate le competenze per le abilità di scrittura e di composizione di un'analisi testuale e di un saggio breve.

1) Competenze specifiche di asse definite nella Programmazione

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1.1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1.3 Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati 1.4 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale 1.5 Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista 1.6 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	1.a Principali strutture grammaticali della lingua italiana 1.b Elementi di base della funzioni della lingua 1.c Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 1.d Contesto, scopo e destinatario della comunicazione 1.e Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale 1.f Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 2.2 Applicare strategie diverse di lettura 2.3 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un test 2.4 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	2.a Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi 2.b Principali connettivi logici 2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi 2.d Tecniche di lettura analitica e sintetica 2.e Tecniche di lettura espressiva 2.f Denotazione e connotazione 2.g Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana 2.h Contesto storico di riferimento di alcuni autori ed opere

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3.3 Rielaborare in forma chiara le informazioni 3.4 Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	3.a Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso 3.b Uso dei dizionari 3.c Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. 3.d Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	5.1 Riconoscere e apprezzare le opere d'arte 5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio	5.a Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica....) 5.b Principali forme di espressione artistica

OBIETTIVI E RISULTATI

Per la lingua e letteratura italiana: acquisizione di competenze di lettura, interpretazione di brani di prosa e poesia con analisi stilistica, storica e culturale; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica, di analisi critica dei problemi letterari. Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere i caratteri salienti della letteratura e degli autori studiati; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere la tematica e la lingua del testo. Come obiettivi massimi, gli alunni devono conoscere la civiltà letteraria e gli autori in modo approfondito ed essere inoltre capaci di contestualizzare un testo a vari livelli e redigere un testo creativo.

I risultati raggiunti sono più che accettabili: le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere insegnato a leggere un testo, a interpretarne il valore, i messaggi polisemici, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere i principali autori e tappe della letteratura italiana e latina. Gli alunni hanno confermato buone capacità di apprendimento, intuito e assimilazione, con sicure certezze nella preparazione di base. Sono stati approfonditi alcuni autori importanti e si sono create le premesse per uno studio ancora più qualificato. Ci sono nella classe quattro o cinque elementi buoni o eccellenti, che mostrano sensibilità e interesse per i fenomeni letterari.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche, il coinvolgimento degli alunni nel dibattito, la partecipazione alle lezioni avveniva anche dopo l'assegnazione di compiti di ricerca, individuali e di gruppo, su tematiche studiate. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'analisi testuale, sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose,

morali, artistiche, sempre rapportando il passato al presente e guardando alla società antica non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna.

La classe è stata impegnata a confrontarsi con i testi in prove scritte per la valutazione del profitto, secondo i parametri introdotti dall'Esame di stato, cioè la conoscenza linguistica, la comprensione del testo, la capacità di critica, l'interpretazione, la correttezza espressiva.

Metodologie/strumenti/verifiche
<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali introduttive volte a fornire il quadro d'insieme di un autore, una corrente, un periodo storico. - Lezioni dialogate: gli studenti sono chiamati a collaborare alla costruzione della lezione attraverso lavori di ricerca, letture individuali e lavori di gruppo. Role play - Analisi guidate di saggi di argomento letterario o culturale. - Esercizi di comprensione di passi critici. -Ricerca individuale -Lavori di approfondimento -Lettura di testi in prosa e poesia guidata dal docente -Parafrasi guidata di un testo poetico -Confronto guidato tra autori -Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet
<p>Il Manuale sarà il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si darà particolare rilievo alla sezione antologica, con lettura e analisi approfondita dei testi. Si potranno utilizzare articoli tratti da riviste specialistiche e supporti audiovisivi ed informatici (LIM, filmati originali, computer con collegamento ad internet, videoproiettore) visite guidate, interventi di esperti.</p>

LE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Modalità di valutazione	Prove	Scansione temporale
Prove scritte (formative e sommative) Prove orali (formative e sommative)	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Interrogazioni brevi - Time sharing - Tipologie testuali (tema, testo argomentativo, emotivo, regolativo, narrativo, poetico, relazioni, lettere, articolo di giornale) - Prove strutturate e semi strutturate - Risoluzione di problemi - Lavori di gruppo - Prove pratiche - Produzione di un testo scritto con vincoli predefiniti - Analisi e commento di un testo letterario e non letterario - Saggio breve - Relazione - Articolo di giornale - Intervista - Soluzione di problemi 	Per tutti e TRE i TRIMESTRI : Due prove scritte Due orali

Per le griglie di disciplina (scritto e orale) si fa riferimento alla Programmazione disciplinare e agli estratti confluiti nel PTOF (VEDI ALLEGATI)

Alla fine del percorso gli alunni hanno dimostrato di:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- Essere in grado di interpretare ed argomentare su testi di vario genere
- Saper riflettere criticamente sugli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica e scientifica
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico-tecnologico, collocandolo nel più vasto ambito della storia delle idee

I CONTENUTI

- Il Romanticismo europeo ed italiano. (Ripreso dal programma dell'a.s. 2017-18)

- Alessandro Manzoni (nell'a.s. 2017-18 erano stati svolti altri aspetti dell'autore)

Le tragedie manzoniane.

“Sparsa le trecce morbide”

(Coro Atto IV dell' *“Adelchi”*)

I Promessi sposi

“Il sugo della storia” (cap. XXXVIII)

Gli scritti linguistici.

- Giacomo Leopardi. La vita e la formazione ideologica e culturale.

Conversione letteraria: dagli studi filologici agli studi di poesia e di letteratura

Conversione filosofico-religiosa: dal bello al vero, alla concezione meccanicistica del mondo.

Le fasi del pessimismo leopardiano

Dallo *Zibaldone*:

“La teoria del piacere”

Dai *Canti*

“L'infinito”

“L'ultimo canto di Saffo” (versi scelti)

“A Silvia”

“Il sabato del villaggio”

“A se stesso”

“La ginestra” (strofe I, II, III, VII) (sintesi altre strofe)

Dalle *Operette Morali*

“Dialogo della Natura e di un islandese”

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

- La letteratura dell'Italia unita.

- Il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga. La vita. La produzione preverista.

Da *Vita dei campi*

“Rosso Malpelo”

Da *I Malavoglia*

“La conclusione: l'addio al mondo pre-moderno” (dal cap.XV)

Da *Novelle rusticane*

“La roba”

Da *Mastro don Gesualdo*

“La morte di Mastro don Gesualdo”

- Il Decadentismo italiano ed europeo. Il simbolismo e l'estetismo. La scapigliatura francese.

- Giovanni Pascoli. La vita. La formazione culturale.
 - Da *Il Fanciullino* “La poetica”
 - Da *Myrica* “X agosto”
 - “Temporale”
 - “Novembre”
 - “Lavandare”
 - Da *I canti di Castelvecchio* “Il gelsomino notturno”
- Gabriele D’Annunzio. La vita. L’ideologia. Le opere in versi e in prosa.
 - Da *Il Piacere* “Andrea e Elena” (cap. I)
 - Da *Le vergini delle rocce* “Il programma politico del superuomo”
 - Dalle *Laudi: Libro III Alcyone* “La pioggia nel pineto”
 - “La sera fiesolana”
 - Dal *Notturmo* “Cecità e rumore”
- La poesia del primo Novecento. I Futuristi. I Crepuscolari.
 - Marinetti “Il Manifesto del Futurismo”; “Il manifesto tecnico”
 - Gozzano “La signorina Felicita” (versi scelti)
- Italo Svevo. La vita. *Una vita*.
 - Da *Senilità*. “La senilità di Emilio” (cap. 1)
 - Da *La coscienza di Zeno* “Prefazione” (cap. 1)
 - “La morte del padre” (cap. IV)
 - “Psicanalisi” (cap. VIII)
- Luigi Pirandello. La vita. L’umorismo. Le opere.
 - Dall’Umorismo: “Il fluire della vita”
 - Dai Romanzi: *Il fu Mattia Pascal* “Oreste e lo strappo nel cielo di carta”.
 - “La lanterninosofia” (dai capp. XII e XIII)
 - Uno, nessuno e Centomila* “Nessun nome” (dal capitolo finale)
 - Da *Novelle per un anno* “Il treno ha fischiato”
 - Il teatro: *Maschere nude*
 - Da “*Sei personaggi in cerca di autore*” *La scena interrotta*
- Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. La poetica.
 - Da *L’Allegria* “Veglia”
 - “Il porto sepolto”
 - “Mattina”
 - “San Martino del Carso”
 - “I fiumi”
 - “In memoria”

“Soldati”

Da *Il Dolore*

“Non gridate più”

DANTE *Paradiso Canti:* I – III – IV (vv.73-87) - VI – XI - XV – XXXIII.

Lettura integrale del romanzo: *“Il Fu Mattia Pascal”*

ENTRO LA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE LA RESTANTE PARTE DEL PROGRAMMA:

- Eugenio Montale. Vita e opere. La poetica.

Da *Ossi di seppia* *“I limoni”*

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Dalle *Occasioni* *“La casa dei doganieri”*

Da *Satura* *“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”*

- L’Ermetismo. La poesia di Quasimodo. *“Vento a Tindari”*

“Ed è subito sera”

“Alle fronde dei salici”

Sarno 14 maggio 2019

Il docente: Prof. Guglielmo Caiazza

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUI RISULTATI DELL'INSEGNAMENTO

del prof. CARLO PAPPACENA

Insegnante di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe V Sez. C

Situazione finale

La classe V CS conta ventitré alunni frequentanti, in possesso di una preparazione complessivamente buona. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi solo durante l'ultimo anno del corso di studi. Ciò che da subito mi ha colpito è stata la loro spontaneità, supportata dalla costituzione di valori saldi e genuini quali la disponibilità e l'apertura al dialogo, la solidarietà e l'educazione alle relazioni interpersonali. La trattazione del programma di latino è risultato abbastanza regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio allo svolgimento storico della letteratura senza isolarlo dallo scenario socio-politico e civile dei vari periodi, ma considerandolo come una componente della rivoluzione culturale e letteraria. Poiché la preparazione complessiva degli studenti ha manifestato alcuni ritardi e incertezze, pertinenti a conoscenze e competenze grammaticali, ho ritenuto necessario adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, limitando ai testi chiave la scelta dei "passi antologici". Questi ultimi sono stati tradotti e analizzati sotto la mia guida per arginare le "mancanze" e cercare di recuperare, per quanto possibile, aspetti e funzioni della morfosintassi della lingua. Nel corso delle stesse verifiche di traduzione, è stata da me svolta la costruzione-analisi dei brani assegnati con l'unico scopo di consentire a tutti gli allievi di rielaborare le conoscenze acquisite e di utilizzare le competenze possedute al fine di giungere ad un'interpretazione quanto più chiara e rispettosa del "testo". Ho cercato, altresì, di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale delle tematiche dei vari autori (dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana), impostando la lezione non solo frontalmente, ma anche in maniera attiva e dialettica, per dare spazio allo sviluppo degli interventi personali e al loro senso critico. I discenti, in particolar modo per la componente di civiltà e cultura latina, hanno manifestato buone capacità di attenzione e partecipazione, che si sono tradotte in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, che ha contribuito sensibilmente alla valutazione complessiva finale, compensando le debolezze grammaticali. Alla luce di quanto riportato, posso dire che all'interno del gruppo-classe si distinguono tre fasce: **un primo gruppo** di allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, ha raggiunto esiti decisamente positivi; **un secondo gruppo** di studenti di acclamate capacità, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati sì positivi, ma che non soddisfano appieno le loro effettive potenzialità; **un terzo gruppo** di alunni, infine, per aver manifestato un impegno discontinuo e, a volte, superficiale, ha fatto registrare una valutazione accettabile.

Indicazione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti trasmessi, degli argomenti pluridisciplinari, dei metodi e mezzi utilizzati, delle verifiche (tipologie e numero), dei criteri di valutazione, delle attività sia scolastiche, e di quanto altro il docente, in accordo con il Consiglio di Classe, ha realizzato nel corso dell'anno.

1a) Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze	Conoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini (sintassi dei casi, del verbo e del periodo); - Conoscere le corrette equivalenze tra costrutti sintattici latini e italiani; - Conoscere il lessico di base latino; - Utilizzare in modo corretto il dizionario; - Conoscere gli elementi fondamentali della storia romana; - Conoscere i principali autori della letteratura latina: dall'età Giulio-Claudia alla letteratura cristiana; - Conoscere i principali generi letterari della latinità; - Conoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfo-sintattico e semantico; - Conoscere elementi di altri sistemi linguistici; - Conoscere le regole della morfosintassi italiana, padroneggiando il lessico e le tecniche argomentative.
------------	---

Competenze	Tradurre testi di difficoltà graduata; - Analizzare testi letterari latini; - Individuare i tratti più significativi del mondo romano; - Confrontare sistemi e usi linguistici diversi; - Utilizzare adeguatamente le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana.
------------	---

Capacità	Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici; - Saper tradurre in italiano termini e costrutti morfosintattici latini; - Saper riflettere criticamente sulle proprie scelte di traduzione; - Comprendere il senso globale del testo; Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza; - Collocare i testi nel contesto storico di riferimento; - Individuare, a partire dai testi, i valori fondanti della civiltà latina; - Individuare continuità e differenza tra la lingua latina e l'italiano sul piano lessicale e semantico; - Stabilire confronti tra latino e italiano; - Sapersi esprimere correttamente sia nella comunicazione orale che scritta, argomentando adeguatamente
----------	---

1b) Obiettivi (interdisciplinari):

- Imparare ad imparare; - Comunicare; - Individuare collegamenti e relazioni.

2) CONTENUTI

MATERIA: LATINO

Tito Lucrezio Caro: notizie biografiche; il De rerum natura <ul style="list-style-type: none">Dal de rerum natura: l, vv. 1-43; vv. 62-79; 80-101 L'età giulio-claudia: quadro storico-politico dell'età giulio-claudia; vita culturale e attività letteraria nell'età Giulio-Claudia. Fedro: vita ed opere. <u>Lettura e traduzione ove presente il brano in lingua latina delle seguenti favole:</u>

- Fedro, *Fabulae*, I, 1 (“Il lupo e l’agnello”)
- Fedro, *Fabulae* IV, 3 (“La volpe e l’uva”)
- Fedro, *Appendix Perottina*, 13 (“La novella della vedova e del soldato, italiano”)

Seneca: Dati biografici; i *Dialogi*; i *trattati*; le *Epistulae morales ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le *Tragedie*; l'*Apokolokyntosis*.

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- Seneca, *De brevitate vitae*, I, 1 – 4 (*La vita è davvero breve?*)
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I, 1 – 5 (*Consigli ad un amico*)
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, XLVII, 1 – 6; 10 – 13 (*Gli schiavi*)
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, XCV, 51 – 53 (*la fratellanza fra gli uomini*)
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, LXXV, 11 – 12 (*Malattie dell’animo e passioni*)

Lucano: i dati biografici e le opere perdute; il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell’epos di Lucano, ideologia e rapporti con l’epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 129-157 (*I ritratti di Pompeo e di Cesare*)

Persio: Dati biografici; La poetica della satira; Le satire di Persio: i contenuti

Petronio: la questione dell’autore del *Satyricon*; Il contenuto dell’opera; La questione del genere letterario; Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Petronio, “*Presentazione dei padroni di casa*” (*Satyricon*, 37)
- Petronio, “*La matrona di Efeso*” (*Satyricon*, 110,6-112,8, italiano)

L’età flavia: quadro storico – culturale

Publio Papinio Stazio: Notizie biografiche; Tebaide; Achilleide

Svetonio: *De viris illustribus*, *De vita Caesarum*.

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte (il *Liber de spectaculis*, *Xenia*, *Apophoreta*), gli *Epigrammi*: la tecnica compositiva, i temi, il mondo di Marziale, il poeta.

Lettura e traduzione dei seguenti brani:

- Marziale, *Epigrammata*, I, 10,47; VIII, 79; X, 8,43 – *Matrimoni di interesse*)

Quintiliano: Dati biografici e cronologia delle opere; l’*Institutio oratoria*; la decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e traduzione del seguente brano:

- Quintiliano, *Due modelli a confronto* (*Institutio oratoria*, I,2, 1-2)

Plinio il Vecchio: Dati biografici e opere perdute

L’età di Nerva, Traiano e Adriano: Nerva: la conciliazione tra principato e libertà; Traiano, l’*optimus princeps*.

Giovenale: la satira. Dati biografici e cronologici; La poetica di Giovenale; Le satire

dell'Indignatio; Il secondo Giovenale.

Plinio il Giovane: Dati biografici ed opere perdute; Il Panegirico di Plinio a Traiano; L'epistolario

Letture e traduzione dei seguenti brani:

- *Plinio il Giovane, Epistulae, VII, 22 ("Raccomandazione di un amico")*

Tacito: I dati biografici e la carriera politica; L'Agricola; La Germania; Il Dialogus de oratoribus; Le opere storiche: Historiae; Annales; La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica;

Letture e traduzione dei seguenti brani:

- *Tacito, Agricola, I, 1 (Proemio)*
- *Tacito, Germania, 1 (I confini della Germania)*
- *Tacito, Germania, 4 (Caratteri fisici e morali dei Germani)*
- *Tacito, Germania, 9 (Le divinità dei Germani)*
- *Tacito, Germania, 12 (Le assemblee e l'amministrazione della giustizia)*
- *Tacito, Historiae, I, 1 – 4 (Proemio)*
- *Tacito, Annales, XV, 44 (La persecuzione dei Cristiani)*

L'età degli Antonini; La fine di un secolo felice; L'affermazione dei Severi; La crisi del III secolo.

Apuleio: I dati biografici; Il De magia; La Metamorfosi.

- *Apuleio, Metamorphoseon liber XI, 1 – 2; 13 (Italiano)*

Verso la fine dell'Impero: Agostino: i dati biografici

Grammatica: riepilogo dei principali costrutti morfo-sintattici.

P.S: Argomenti da affrontare nell'ultima parte del corrente anno scolastico: **Le Confessiones; il De civitate Dei; eventuali brani tratti dalle opere di Agostino; Tertulliano**

3) Approfondimenti:

argomenti interdisciplinari	La malattia; Il bisogno di infinito; La natura e l'uomo; Il lavoro e le disparità sociali; il concetto di campo considerato nella sua fisicità e nella sua più ampia accezione; i poli opposti, ossia le "posizioni" antitetiche e discordanti del pensiero o dell'agire umano; il tempo.
-----------------------------	---

4) Metodologia adottata:

Lezioni	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Utilizzo di audiovisivi- Libro di testo- Discussione guidata- Problem solving
---------	---

Percorsi	Mancando alunni con Bisogni Educativi Speciali, non è stato
----------	---

individualizzati	necessario programmare percorsi alternativi o individualizzati.
------------------	---

Attività di recupero	Sono stati effettuati interventi di ripasso e di potenziamento dal momento che, alla fine del primo e secondo trimestre, non sono state registrate gravi insufficienze.
----------------------	---

Attrezzature	Libri di testo; LIM; Audiovisivi.
--------------	---

Testi adottati	Letteratura e antologia latina: Narrant 3 Letteratura, Antologia, Cultura latina di Diotti Angelo, Dossi Sergio, Signoracci Franco, vol. 3 – casa editrice SEI; Fotocopie distribuite dal docente; risorse digitali (Poesia latina); File contenente i brani in lingua degli autori studiati.
----------------	---

5) Criteri di Valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza relativamente agli obiettivi fissati. Per rendere la valutazione quanto più obiettiva possibile, essa è stata:

1. Oggettiva (attraverso griglie);
2. Trasparente (attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni), con le indicazioni per migliorare il rendimento;
3. Coerente con gli obiettivi programmati;

Si è fatto ricorso a:

1. Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
2. Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica.

6) Tipologia delle prove di verifica

- Compiti in classe (traduzione di stralci di brani dal latino);
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Interrogazioni;
- Colloqui.

Sarno, 14/05/2019

Firma
Carlo Pappacena

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C mi è stata assegnata quest'anno per le discipline di Matematica e Fisica, nell'ultimo triennio gli allievi hanno visto l'avvicinarsi di diversi docenti su entrambe le discipline, questa discontinuità didattica ha avuto ripercussioni sulla sistemazione organica degli argomenti trattati, nel corso degli anni, da parte degli allievi.

Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza effettuata, oltre che con il test di ingresso, anche mediante domande ed esercitazioni individuali e collettive, è emerso che una buona parte della classe presentava un livello di preparazione mediocre, fatta eccezione di alcuni con una preparazione sufficiente e discrete capacità logico-deduttive. Si sono riscontrate carenze sia nell'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico sia nell'approccio alle situazioni problematiche. Tali difficoltà si sono evidenziate soprattutto in Fisica dove gli allievi mancavano di una metodologia adeguata per la formalizzazione di un problema e della sua risoluzione applicando strumenti matematici adeguati. Ciò ha rallentato notevolmente la trattazione degli argomenti rispetto a quelli stabiliti nella programmazione per dipartimento, dovendo di volta in volta sondare le conoscenze pregresse e richiamare alla memoria i concetti necessari per la comprensione del nuovo argomento.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe si è mostrata ordinariamente motivata e interessata, non sempre curiosa di apprendere e di partecipare al dialogo formativo fatta eccezione per qualche discente. Di conseguenza la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione appena poco più che sufficiente sia in Matematica che in Fisica, ovviamente non mancano le eccezioni sia in negativo che in positivo.

Il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) stabilisce come condizione per l'ammissione all'esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione la "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19", quindi nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, è stato proposto alla classe il progetto "Oltre il curriculum: incontriamo la matematica nelle prove simulate" rivolto agli allievi delle classi V in previsione della prova INVALSI che si è tenuta a fine Marzo. L'azione formativa e di potenziamento si è svolta in orario extracurricolare con quattro lezioni della durata di due ore e due lezioni della durata di un'ora (la prima e l'ultima lezione), per un totale di 10 ore. Tale corso, tenuto da ciascun docente delle classi quinte, si è svolto dal 21 Gennaio 2019 al 7 Marzo 2019. Hanno partecipato a tale corso 21 allievi su 23 della classe V C mostrando vivo interesse e partecipazione per gli argomenti approfonditi.

Per ciò che concerne i programmi svolti rispetto a quelli concordati per dipartimento, oltre le evidenti difficoltà sopra esposte, causa anche la perdita di diverse ore di lezione rispetto al monte ore annuale, in Matematica non sarà svolto l'ultimo modulo riguardante la distribuzione della probabilità, in Fisica invece, si è rallentato ulteriormente in quanto si sono dovuti trattare temi di quarta, a partire dal campo elettrico, che non erano stati svolti lo scorso anno, pertanto si prevede di terminare con dei cenni sulla teoria della relatività

non riuscendo in alcun modo ad affrontare temi quali la Fisica Quantistica e la Fisica Nucleare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, nelle due discipline sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nelle seguenti tabelle.

MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI

- Seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in determinati contesti di indagine conoscitiva e di decisione.
- Risoluzione di problemi.
- Descrizione e previsione di fenomeni (in particolare fisici).
- Costruzione e analisi di semplici modelli matematici.

FISICA

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;
2. Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
3. Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
4. Formalizzazione di un semplice problema di fisica con l'applicazione degli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>Funzioni e loro proprietà Limiti delle funzioni Derivate delle funzioni Studio delle funzioni <i>Gli integrali</i> <i>Le equazioni differenziali</i></p>
<p style="text-align: center;">FISICA</p> <p>Elettrostatica Conduttori e corrente elettrica Il magnetismo L'induzione elettromagnetica <i>Le equazioni di Maxwell</i> <i>La relatività ristretta¹</i></p>

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2018.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Fin dall'inizio si è cercato di condurre gli studenti gradualmente al necessario rigore formale nell'apprendimento e nella sistemazione dei contenuti, partendo dalla conoscenza derivata dalle loro esperienze, utilizzando e valorizzando i contenuti e le abilità acquisite negli anni precedenti. La lezione frontale è stata affiancata, la maggior parte delle volte, dall'utilizzo di strumenti informatici sia per animazioni di matematica che per la visione di filmati didattici riguardanti esperienze di laboratorio o animazioni della legge fisica o fenomeno fisico oggetto della lezione, tutto ciò allo scopo di favorire un apprendimento più consapevole, stimolante e dare spazio ad interventi chiarificatori. Momento fondamentale per l'azione didattica è stata l'esercitazione in classe, soprattutto in occasione di una verifica scritta. Si è cercato di insistere sulla corretta interpretazione della traccia per la soluzione dei problemi, imparando ad individuare i dati forniti e a suddividere il problema in sotto-problemi di più semplice soluzione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
M.Bergamini, G.Barozzi,A.Trifone "Matematica.blu" vol. 5 Zanichelli
Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2 e vol.3 Zanichelli
- Dispense fornite dal docente sull' introduzione al concetto di funzione, sul Teorema di Gauss e la circuitazione del Campo magnetico
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point per la parte riguardante l'elettrostatica e sintesi per i problemi
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software didattico fornito dalla casa editrice

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ognuno dei tre trimestri sono state svolte due verifiche scritte e due orali. Le verifiche scritte sono state per la maggior parte strutturate, con problemi ed esercizi di tipo tradizionale e test a risposta multipla, in quanto permettono di rilevare determinate acquisizioni degli alunni in maniera precisa e stabile, in qualche prova si è chiesto oltre la soluzione di qualche problema anche la trattazione sintetica di argomenti trattati. Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: Attenzione e partecipazione, impegno, metodo di studio, livello di apprendimento: capacità, competenze, conoscenze raggiunte, progresso, qualità del lavoro svolto.

Sarno, 14/05/2019

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANA GIORDANO)**

RELAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA CL. VCs

La classe VC è costituita da 23 alunni ben integrati nell'ambiente scolastico e sociale.

Da me conosciuti e seguiti fin dalla classe terza , gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, buona volontà, motivazione allo studio e partecipazione al dialogo educativo e didattico.

Gradualmente hanno potenziato la loro competenza linguistica, la loro capacità di concettualizzazione e di logica, di analisi e sintesi.

Sanno esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione filosofica; sanno cogliere nei testi filosofici la struttura concettuale di fondo e definire il significato dei termini di alto valore; sanno sintetizzare il nucleo tematico della filosofia di un autore e cogliere l'intero decorso storico della filosofia in senso organico ed unitario e operare gli opportuni collegamenti.

L'impostazione dell'insegnamento è stata storica per offrire una visione unitaria ed organica dei rapporti tra pensiero filosofico, storia della letteratura, vicende storiche, sociali, politiche ed economiche ed idee scientifiche e religiose.

Si è fatto ricorso ad un'ampia serie di prove per verificare il possesso degli strumenti di comunicazione e di riflessione tipici della disciplina, dalla tradizionale interrogazione, alla partecipazione al dibattito sotto forma di dialogo, alla lettura-commento di un passo filosofico.

Per quanto riguarda la cittadinanza e costituzione sono stati trattati i seguenti argomenti: I principi fondamentali della Costituzione dall'articolo 1 all'articolo 12;I diritti dei lavoratori trattati in particolare negli articoli 35-40,nel Titolo 3 dedicato ai “ Rapporti economici”.

L'insegnante
Prof. Francesco Capone

Programma di Filosofia

1) Immanuel Kant

La vita e l'ambiente
Il periodo precritico
La critica della ragione pura
La critica della ragione pratica
La religione
Antropologia, diritto, politica e storia
La critica della capacità di giudizio

2) Romanticismo e Idealismo

Il contesto storico-culturale
Il Romanticismo
Caratteri generali dell'Idealismo
L'Idealismo di **Fichte**
Individuo e umanità, comunità e nazione
L'idealismo estetico di **Schelling**

3) Friedrich Hegel

Vita e opere
Li scritti giovanili: il periodo di Jena
Le origini della dialettica
La logica e la filosofia della natura
La filosofia dello spirito
Dall'idea allo spirito soggettivo
Lo spirito oggettivo
La storia
Lo spirito assoluto

4) Arthur Schopenhauer

Vita e opere
La teoria della conoscenza
Dalla rappresentazione alla volontà
Il pessimismo
Le vie di liberazione della volontà

5) Soren Kierkegaard

Vita e opere di un poeta del cristianesimo
Il singolo e la critica della modernità
Comunicare il cristianesimo
Gli stadi della vita umana
Angoscia e disperazione
La fede

6) Destra e Sinistra hegeliana

Ludwig Feuerbach:

Vita e opere
L'essenza del cristianesimo
Principi della filosofia dell'avvenire
L'essenza della religione

7) Karl Marx

Vita e opere
Carattere della teoria critica marxiana
Il passaggio al comunismo

Struttura e sovrastruttura
L'ideologia
Il manifesto del partito comunista
Il capitalismo e le sue contraddizioni
La realizzazione storica della rivoluzione

8)Il Positivismo

Caratteri generali
La "Metafisica" positiva di **Auguste Comte**
Charles Darwin
Il darvinismo sociale di Spencer

9)La reazione al Positivismo

Caratteri generali
Lo Spiritualismo di **Henri Bergson**

10)Friedrich Nietzsche

Vita e opere
Il mondo greco e la nascita della razionalità
Il linguaggio e la verità
La critica allo storicismo
La chimica delle idee e dei sentimenti
Il nichilismo
L'oltre-uomo e l'eterno ritorno
La volontà di potenza e la prospettiva ermeneutica

11)Sigmund Freud

L'infanzia e gli anni dell'apprendistato
Lo studio dell'isteria
L'autoanalisi e la scoperta della sessualità infantile
La dinamica della vita pulsionale
L'interpretazione dei sogni
La seconda topica: l'ES, l'IO e il SUPER-IO
L'origine della società e della morale: Totem e Tabù
La fine della civiltà nel testo: "Il disagio della civiltà"

L'insegnante
Prof. Francesco Capone

3)Lo scenario italiano:L'avvento al governo della Sinistra e i tentativi autoritari di fine secolo

- La Sinistra al potere(1876)
- Le riforme a metà
- Il sostegno all'industria pagato con la crisi dell'agricoltura
- La politica coloniale
- L'età di Crispi
- Il tentativo di colpo di stato di fine secolo

4)L'economia,la politica,la società,il lavoro nell'età dell'Imperialismo

- I caratteri dell'Imperialismo
- La creazione di grandi imperi economici
- L'esportazione di capitale finanziario e gli effetti del capitalismo imperialistico
- La riorganizzazione del lavoro in fabbrica e i nuovi compiti assunti dallo stato

5)Verso la rottura della stabilità internazionale

- Politica di potenza e riarmo
- La prima e la seconda guerra balcanica
- Problemi nazionali divenuti scottanti nell'Europa centro-occidentale
- Nuove contraddizioni suscitate in Russia dallo sviluppo del capitalismo
- Il 1905,prova generale della rivoluzione anti-zarista

6)L'Età giolittiana

- La svolta moderata
- Il decollo industriale
- Riforme e parlamentarizzazione dei conflitti sociali
- Il riavvicinamento tra lo Stato e la Chiesa
- Il decennio felice
- Dalla conquista della Libia (1911)alla polarizzazione delle tensioni sociali
- Il tramonto dell'Età giolittiana

7)La grande guerra(1914-1918)

- L'inizio delle ostilità
- Le responsabilità del conflitto
- L'intervento italiano
- L'immane macello e la rottura degli equilibri sociali interni
- Il bolscevismo al potere in Russia
- L'epilogo della guerra
- La conferenza di pace
- La società delle nazioni

8)Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo

- Le conseguenze della guerra
- Un trauma sociale ed economico
- I contraddittori tentativi riformistici
- La rottura degli equilibri sociali

9)La rivoluzione in Russia

- La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta dello zarismo
- L'impotenza del governo provvisorio
- La rivoluzione di ottobre
- Le difficoltà politiche ed economiche del potere sovietico

10)Il fallimento dei moti rivoluzionari in Germania

- Le tensioni sociali degli anni di guerra
- I moti rivoluzionari del novembre 1918 e del gennaio 1919

Dalla Repubblica di Weimar al ritorno della Destra

11) Il crollo delle istituzioni liberali in Italia

Il difficile dopoguerra

Il rilancio delle organizzazioni cattoliche

Nuovi problemi internazionali e la crisi delle forze liberali

Il rilancio del Nazionalismo

Apogeo e declino delle forze sociali

L'avanzata del Fascismo e la marcia su Roma (27 ottobre 1922)

12) L'avvento al potere del Fascismo in Italia

Caratteri generali del Fascismo

Le componenti del Fascismo italiano

Inizio della Dittatura

Le elezioni del 1924 e le leggi eccezionali del 1926

L'opposizione al Fascismo

Fascistizzazione della società

Il corporativismo

Protezionismo economico: l'autarchia

13) Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929

Il boom degli anni '20

L'crollo della borsa (1929) e gli anni della grande depressione

Roosevelt e il New Deal (1933)

Riflessi internazionali della crisi

14) Il Nazismo in Germania

La fine della Repubblica di Weimar

La crisi del 1929 e l'accordo fra grande capitale e Nazismo

La dottrina nazista

Lo stato nazista

L'economia nazista

15) Evoluzione e involuzione del regime sovietico

L'avvento di Stalin

Socialismo in un solo paese e pianificazione economica

16) La seconda guerra mondiale

Le prime conquiste tedesche e il ruolo subalterno dell'Italia

La guerra lampo

La riscossa degli alleati

La fine della guerra

Le sfere di influenza

La Shoà

17) Il secondo dopoguerra

Il nuovo assetto internazionale e la "guerra fredda"

L'egemonia americana

Il ruolo comprimario dell'URS

La "guerra fredda"

I contrasti sul destino della Germania

La guerra di Corea

19) L'Italia della ricostruzione

I difficili equilibri dopo la liberazione

La Repubblica

L'Italia all'indomani della guerra

Le forze politiche e la Costituzione

L'insegnante
Prof. Francesco Capone

Liceo Classico “T.L.CARO”
SARNO - SA
Relazione finale a.s. 2018/2019

CLASSE 5^A SEZ. C Indirizzo SCIENTIFICO

Docente: Prof. Luciano Bazzicalupo

Materia di insegnamento: Lingua e letteratura straniera – INGLESE

Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer – Culture & literature 2-3*, Zanichelli, 2012.

Analisi della classe dal punto di vista disciplinare e culturale

La classe 5C è formata da 23 allievi, 13 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti da questo istituto.

La classe è eterogenea e si sono riscontrate alcune lacune dal punto di vista linguistico. Per questo motivo, allo studio della letteratura inglese si è alternato quello della lingua inglese al fine di perfezionare le competenze comunicative degli studenti e guidarli allo svolgimento della prova INVALSI CBT sostenuta ad Aprile.

Un gruppo di alunni, ha accompagnato alle buone capacità logiche un impegno costante nel lavoro scolastico ed una partecipazione attiva al dialogo didattico; un altro gruppo, pur mostrando notevoli difficoltà nello studio e una preparazione di base lacunosa, ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati particolari problemi e la classe si è mostrata interessata alla disciplina.

Conoscenze

Sul piano linguistico-comunicativo, gli studenti sono in grado di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti a differenti aree d'interesse, con particolare riferimento agli ambiti letterario, scientifico, storico, artistico, filosofico e sociale;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi allo scopo di riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sul sistema linguistico, relativamente ai livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale, anche attraverso l'analisi contrastiva con l'italiano;

Relativamente alle conoscenze sull'universo culturale afferente la lingua inglese, gli allievi sono in grado di:

- comprendere alcuni aspetti della cultura dei paesi anglosassoni con particolare riferimento agli ambiti letterario, scientifico, storico, artistico, filosofico e sociale;
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con particolare riferimento a quei generi e a quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
- analizzare e confrontare testi letterari o produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse, italiane e straniere;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Modalità di lavoro

Metodi e strategie di insegnamento: lezione frontale, ascolto di Cd, problem solving, lavoro di gruppo, approccio interdisciplinare, ricerche individuali e di gruppo, visioni di film tratti dai romanzi studiati.

Il lavoro si è svolto utilizzando sempre la L2 alternando: Group Work, Role Play, intervento dei docenti, lezioni interattive, il laboratorio, lezioni frontali, dialogo su temi proposti, analisi dei testi, dibattito e confronto, proiezione video, INTERNET, Brain-storming, Problem Solving, etc.

Mezzi e strumenti

Manuali, appunti, testi originali, classici, attività di laboratorio, supporti audiovisivi ed informatici, visite guidate, interventi di esperti, ecc.)

Si è utilizzato: la lavagna, la LIM, filmati originali, fotocopie, videoproiettore, libro di testo, Cd interattivi, ecc..

Valutazione e modalità di verifica

Criteri generali di valutazione, tenuto conto di quanto espresso nel PTOF, nella programmazione disciplinare e di classe e della seguente tabella:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

Modalità di verifica: Durante i tre trimestri gli alunni sono stati sottoposti a due prove scritte e due prove orali.

Le verifiche formative e sommative, sia scritte che orali, sono state volte a verificare il livello raggiunto nelle quattro abilità secondo i livelli dell'*European Framework of Reference* previsti nelle *Linee Guida Nazionali per la lingua Straniera (livelli B1, B2 Quadro Europeo per il Liceo Scientifico e Scienze Applicate)* al termine del percorso liceale e sono state svolte utilizzando: interrogazioni, interrogazioni brevi, *Role Play*, esercizi di scrittura, formale ed informale, libera e guidata, questionari, comprensione del testo, prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di problemi, ascolto di testi, lavori di gruppo.

Inoltre l'intera classe ha sostenuto la prova INVALSI CBT.

I livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF:

Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
--------------------	---	----------

I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF:

Griglia di valutazione: Lingua e Civiltà Straniera		
A - LESSICO e/o ORTOGRAFIA e/o PRONUNCIA	Valore	Decimi
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
B - GRAMMATICA -	Valore	Decimi
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 sufficiente
C - COESIONE -	Valore	Decimi
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente
D - CONTENUTO -	Valore	Decimi
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente

Sarno, 14/05/2019

Prof. Luciano Bazzicalupo

Liceo Classico "T.L.CARO"
SARNO - SA

Programma svolto a.s. 2018/2019

CLASSE 5[^] SEZ. C Indirizzo SCIENTIFICO

Docente: Prof. Luciano Bazzicalupo

Materia di insegnamento: Lingua e letteratura straniera – INGLESE

Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer – Culture & literature 2-3*, Zanichelli, 2012.

Scansione dei contenuti:

Sono di seguito indicati i contenuti disciplinari svolti nel corso dell'anno scolastico fino alla data di redazione del documento. Entro la fine dell'anno scolastico si prevede la trattazione di un ulteriore argomento: **The Angry Young Men; J. Osborne:** works and main themes; from *Look Back in Anger*, "Boring Sundays!".

Per introdurre i singoli argomenti si è preso in esame il periodo facendo riferimento sia al suo contesto storico che letterario, poi si è passato a studiare la vita, le opere e le caratteristiche dei vari autori, prendendo in esame qualche brano tratto dai loro romanzi, poesie ecc..

Si è alternato allo studio della letteratura quello della lingua inglese. Il libro di testo utilizzato è stato M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer FCE Tutor*, Zanichelli.

Settembre - Dicembre



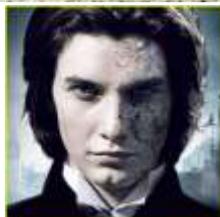
The Victorian Age

Historical and literary context

The Victorian Novel

C. Dickens: life, works and main themes

From *Oliver Twist*, "Oliver wants some more"



Robert Louis Stevenson: life works and main themes

From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mt Hyde* "The story of the door"

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: life, works and main themes

From *The Picture of Dorian Gray* reference to "The Preface"

From *The Picture of Dorian Gray* "I would give my soul"

The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio

Gennaio – Febbraio - Marzo



The Modern Age

Historical and literary context

Thomas Stearns Eliot: life, works and main themes

From *The Waste Land* “The Burial of the Dead (I-II)”

The objective correlative: Eliot and Montale

The modern novel

James Joyce: life, works and main themes

From *Dubliners* “Gabriel’s epiphany”; “Eveline”.

From *Ulysses* “The funeral”; reference to “Molly’s monologue”

Aprile - Maggio



Virginia Woolf: life, works and main themes

From *Mrs Dalloway* “Clarissa and Septimus”

Britain between the wars

G. Orwell: life, works and main themes

From *Nineteen Eighty-Four*, “Big Brother is watching you”

From *Animal Farm*, “Old Major’s Speech”.

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett : works and main themes

From *Waiting for Godot*, “Nothing to be done”



Sarno, 14/05/2019

Prof. Luciano Bazzicalupo

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C è composta da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata una situazione eterogenea per quanto riguarda il profitto: un discreto gruppo ha conseguito buoni risultati, partecipando con continuità; gran parte della classe ha raggiunto una preparazione adeguata e solo pochi elementi si sono attestati alla sufficienza a causa del poco interesse per la materia ed allo scarso impegno scolastico. Per quanto riguarda il comportamento, invece, la classe si è dimostrata nel complesso corretta e disciplinata, nonostante uno studio domestico e una partecipazione non sempre costanti. Lo svolgimento del programma è stato regolare e serrato, condotto in modo da guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati.
- Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle ombre in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva.
- Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra la fine del XVI e gli inizi del XX sec.
- Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
- Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

Competenze

- Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo.
- Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.
- Autonomia nella metodologia di lavoro.
- Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

Capacità:

- Capacità di utilizzare una terminologia specifica.
- Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere;

- Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

CONTENUTI

DISEGNO

Prospettiva centrale col quadro perpendicolare al geometrale e metodo dei punti di distanza
 Prospettiva accidentale di solidi
 Ombre di solidi in prospettiva
 Laboratori pittorici legati agli argomenti di Storia dell'arte studiati
 Elementi di progettazione

STORIA DELL'ARTE

Il Realismo

Courbet: Fanciulle in riva alla senna, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore
 Millet: Le spigolatrici, L'Angelus
 Daumier: Il vagone di terza classe
 La Scuola di Barbizon: caratteri generali
 I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

La nuova architettura del ferro in Europa

Paxton: Crystal Palace
 Eiffel: La Tour Eiffel

La nascita della fotografia

L'Impressionismo

Edouard Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies Bergère
 Claude Monet: Impression. Soleil levant, La cattedrale di Rouen
 Edgar Degas: Lezione di danza
 Pierre-Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, Le bagnanti
 Il fenomeno del Giapponismo

Tendenze post-impressioniste

Paul Cézanne: la Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte
 Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Due donne tahitiane
 Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte Stellata, Autoritratto con l'orecchio bendato,
 Chiesa ad Auvers, Campo di grano con corvi
 Henri de Toulouse-Lautrec

Il Puntinismo

Paul Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della *Grande-Jatte*

Il Divisionismo

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

L'Europa tra Ottocento e Novecento

L'Art Nouveau

Gustav Klimt: La Nuda Veritas, Il Bacio, Il Fregio di Beethoven

La Secessione viennese

Joseph Maria Olbrich, il Palazzo della Secessione
 Adolf Loos: Villa Steiner, Villa Muller
 Il Modernismo e Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà, la Sagrada Família

Le Avanguardie storiche

L'Espressionismo

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà

Egon Schiele: Autoritratto con le dita aperte, Abbraccio: coppia di amanti (II)

Oskar Kokoschka: La Sposa nel vento

-Il gruppo Die Brucke

Kirchner: Marcella, Nudo allo specchio

-I Fauves

Henri Matisse: Ritratto con la riga verde, La Danza, Nudo rosa

Il Cubismo

Pablo Picasso: Periodo Blu e e Periodo Rosa, caratteri generali. Il Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

Robert Delaunay, Juan Gris, Fernand Léger

Il Futurismo

Umberto Boccioni: La Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, Visioni simultanee, Gli stati d'animo

Giacomo Balla: Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

Luigi Severini: Danzatrice + Mare + Vela = Mazzo di fiori (Danseurs), Danza dell'orso = barche a vela+ vaso di fiori

Fortunato Depero

L'aeropittura: Gerardo Dottori, Tullio Crali

Antonio Sant'Elia: La città nuova

Il Dada

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres

Il Surrealismo

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, Le costellazioni, Blu I-II-III

René Magritte: I valori personali, La condizione umana, L'uso della parola I, Il figlio dell'uomo, Gli amanti

Salvador Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria, L'enigma di Hitler

Max Ernst

L'Astrattismo

-Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizioni e Improvvisazioni

Paul Klee: Strada principale e strade secondarie, Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte...

De Stijl

Piet Mondrian: Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Composizioni, Victory Boogie-Woogie

Gerrit Rietveld e Theo Van Doesburg

Il Costruttivismo

Il Suprematismo

Kazimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco

La Metafisica

Giorgio de Chirico: L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti, Canto d'amore

Carlo Carrà: La Musa metafisica

Alberto Savinio: L'annunciazione

Giorgio Morandi: Natura morta metafisica

La Scuola di Parigi

Amedeo Modigliani, Marc Chagall

Il Razionalismo e l'Organicismo in architettura

Il Bauhaus

Walter Gropius: complesso architettonico del Bauhaus a Dessau

Mies van der Rohe: Padiglione tedesco a Barcellona, Poltrona Barcellona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia, la Chaise longue, Notre- Dame- du- Haut

Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata, Il Museo Guggenheim di New York.

Alvar Aalto: Biblioteca di Viipuri, Villa Mairea, Sanatorio di Paimio, Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato

Tendenze artistiche contemporanee

METODOLOGIA

Nell'affrontare le tematiche di studio l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più significative. È stata perseguita, il più possibile, un'integrazione tra lo sviluppo teorico dell'argomento e operazioni grafiche intese come strumento di approfondimento e rielaborazione nella lettura delle opere e dei linguaggi formali. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine alle problematiche del vedere e analizzare le forme per ottenere una rappresentazione completa e inequivocabile degli oggetti. In riferimento all'indirizzo scientifico gli alunni sono stati portati alla capacità di formalizzare gli oggetti in pianta, prospetto, assonometria e prospettiva, sviluppando quelle abilità che consentono di intervenire in modo efficace nel mondo delle forme sulla base di precisi criteri metodologici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari;
- le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa;
- la partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo, fotocopie, audiovisivi, computer.

Il Docente

Prof. ssa Anna Maria Saviano

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI

Anno scolastico	2018/19
Scuola	Liceo Statale "T.L. Caro" sede annessa Liceo Scientifico-Scienze Applicate
Docente	GIULIA ESPOSITO
Classe	V sez. C scientifico
Disciplina	Scienze Naturali: Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra
Testi in adozione	Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto" Il globo terrestre e la sua evoluzione " - edizione blu-Zanichelli
	David Sadava David M. Hillis H. Craig Heller May R. Berenbaum Vito Posca " Chimica organica, biochimica e biotecnologie " Zanichelli

Profilo della classe

La classe 5^C, nella quale ho assunto, da quest'anno, l'insegnamento delle scienze, ha mostrato sin dall'inizio una positiva apertura al dialogo educativo e didattico con la consapevolezza delle numerose lacune presenti nella preparazione scientifica di base, probabilmente per la discontinuità didattica nella materia. Pochi alunni della classe, non scoraggiati dalle lacune da colmare, hanno accolto con consapevolezza le sollecitazioni impegnandosi con serietà e continuità, mostrando buone capacità elaborative, logiche e critiche. Una cospicua parte della classe non è riuscita ad impegnarsi in modo continuo e proficuo probabilmente per il maggior carico di lavoro.

Obiettivi conseguiti

In generale la maggioranza degli alunni ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e competenze ma pochi si sono distinti raggiungendo dei considerevoli obiettivi dal punto di vista dell'apprendimento, delle conoscenze, competenze e abilità, come traguardo di un metodo sperimentale tipico del corso stesso.

Gli alunni ha mostrato difficoltà nel trasformare le conoscenze acquisite in competenze, dimostrando spesso un apprendimento scolastico della disciplina, in qualche caso l'applicazione è stata molto scarsa non permettendo di raggiungere una preparazione sufficiente. La programmazione ha tenuto conto dei contenuti salienti del programma di scienze che verte su quattro discipline : Geologia, Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, cercando di destinare uno spazio all' approfondimento di tematiche di interesse ambientale e biochimico quali:

- il rischio vulcanico legato al Vesuvio
- il rischio sismico legato alla tettonica della nostra area
- il Virus dell' AIDS
- le amfetamine da farmaci a stupefacenti
- saponificazione dei trigliceridi con esperienza di laboratorio
- le biomolecole e l'alimentazione
- riflessioni sulla terapia genica

È stato attuato l'espletamento della verifica degli obiettivi, nonché il consolidamento e il recupero in itinere di questi.

Gli studenti hanno raggiunto risultati che spaziano dall' insufficiente all'ottimo. Per stimolare l'interesse per la disciplina la docente ha cercato di dare spazio non solo alle lezioni frontali ma anche a momenti di approfondimento lavorando con la LIM ed i libri multimediali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi di seguito elencati.

CONOSCENZE E COMPETENZE:

GEOLOGIA

I fenomeni sismici: spiegare la teoria del rimbalzo elastico, descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di onde sismiche, descrivere il funzionamento dei sismografi, distinguere tra magnitudo e intensità e capire il diverso significato della scala Richter e di quella MCS, saper correlare la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti, conoscere il metodo per la determinazione dell'epicentro di un terremoto, comprendere e descrivere il meccanismo che genera gli tsunami, conoscere tutte le misure preventive.

L'interno della Terra: spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della Terra, descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra e delle discontinuità, spiegare le differenze tra crosta oceanica e continentale, spiegare le ipotesi sull'origine del calore terrestre, spiegare la teoria della dinamo ad autoeccitazione per spiegare il magnetismo terrestre.

La dinamica della litosfera: illustrare la teoria della deriva dei continenti di Wegener ed i suoi precedenti storici, discutere i vari tipi di prove a favore della teoria di Wegener, descrivere la morfologia dei fondali oceanici, spiegare che cosa si intende per paleomagnetismo, spiegare cosa sono le inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, descrivere la struttura delle dorsali e delle faglie trasformi.

Tettonica a placche e orogenesi: descrivere i diversi margini di placca ed i loro movimenti, spiegare le relazioni che esistono tra zone sismiche e margini di placca, collegare i movimenti delle zolle con la subduzione e l'orogenesi.

CHIMICA ORGANICA, CHIMICA BIOLOGICA E BIOTECNOLOGIE

Dal carbonio agli idrocarburi: conoscere le diverse ibridazione del carbonio e gli idrocarburi saturi ed insaturi (nomenclatura IUPAC), saper confrontare i diversi isomeri, confrontare le diverse proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi, conoscere le principali reazioni degli idrocarburi.

I gruppi funzionali nei diversi composti organici : attribuire i nomi ai composti organici appartenenti alle diverse classi secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa, collegare la presenza di gruppi funzionali e la lunghezza della catena carboniosa alle proprietà fisiche, stabilire relazioni tra la presenza di uno o più gruppi funzionali e la reattività chimica.

Le basi della biochimica: comprendere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi, conoscere la differenza tra grassi e oli, comprendere il ruolo svolto dai diversi carboidrati in un organismo , comprendere la relazione tra struttura e funzione di una proteina sottolineando il ruolo catalizzatore degli enzimi, conoscere i nucleotidi e gli acidi nucleici.

Che cosa sono le Biotecnologie :conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti, comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante, conoscere le applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico.

CAPACITA':

- 1.Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico ricco ed aggiornato;
- 2.Cogliere relazioni e dipendenze fra le conoscenze acquisite;
- 3.Applicare in modo personale e multidisciplinare le conoscenze acquisite.

I primi due obiettivi proposti sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, mentre il terzo obiettivo è stato raggiunto solo da una esigua parte degli allievi che hanno acquisito una conoscenza che permette loro di argomentare con una certa sicurezza.

METODI :

Alle lezioni frontali si sono aggiunte le seguenti attività, attraverso le quali si è cercato di stimolare l'interesse degli studenti e di concretizzare la disciplina:

- utilizzo di articoli di riviste scientifiche: per alcuni argomenti è stato svolto un approfondimento basato su letture tematiche scientifiche, al fine di apprendere un linguaggio tecnico-scientifico e maturare una consapevolezza sulle tematiche più attuali;
- collegamento multimediale : per gli argomenti di chimica organica, biochimica e biotecnologie si è fatto ricorso alla LIM ed alle videolezioni del libro di testo.

TRASPARENZA NELLA DIDATTICA:

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno conosciuto gli argomenti programmati e gli obiettivi formativi sia della geografia generale che della chimica organica e biochimica. Per ogni unità didattica si sono illustrati gli obiettivi da raggiungere, i contenuti essenziali e gli obiettivi minimi accettabili.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Si sono svolte verifiche sia orali che scritte, la tipologia delle prove scritte è stata a risposta aperta e multipla, sia formativa che sommativa.

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali si fa riferimento al PTOF ed alla programmazione dipartimentale.

Sarno, 14- Maggio- 2019

L'Insegnante

GIULIA ESPOSITO



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico – Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎ 081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.licei.gov.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

Anno Scolastico: **2018-2019**

Indirizzo: **Liceo Scientifico**

Disciplina: **Religione Cattolica**

Docente: **Vaccaro Giovanna**

Classe: **5[^] Sezione C**

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA

INTRODUZIONE:

Alla luce di un contesto sempre più pluriculturale e plurireligioso e tenuto conto che le finalità dell'insegnamento della religione cattolica sono volte a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a contribuire ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, si è voluto avviare una riflessione sulle tematiche più vantaggiose per sollecitare e accompagnare il cammino faticoso di ciascun alunno alla ricerca della propria crescita, del proprio sviluppo globale e del proprio volto umano. Per soddisfare questa prioritaria esigenza educativa si è dato ampio spazio all'educazione al dialogo così come alla solidarietà e all'accoglienza, valori fortemente presenti nel messaggio cristiano. L'ora di religione è stata svolta avendo come riferimento imprescindibile la necessità di una *filosofia* (non solo religiosa) *della relazione* dando luogo ad un vero e proprio laboratorio di umanità perché solo la conoscenza degli altri (e quindi anche delle loro tradizioni religiose) ci può aiutare a guardare la realtà da prospettive differenti e ci obbliga a metterci nei loro panni (*empatia*), ad abbattere confini e attraversare conflitti, insomma a "contaminarci" camminando tutti insieme.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è sì importante, ma resta comunque secondario rispetto alla "persona" dell'allievo e del gruppo classe e rispetto alle difficoltà oggettive in cui opera l'Idr in Italia e alla formazione sia culturale che personale degli allievi che si avvalgono di questo insegnamento. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il programma è stato svolto seguendo le linee fondamentali e gli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'insegnamento della religione cattolica nell'ambito delle indicazioni nazionali del secondo ciclo. In particolare i contenuti proposti sono da ricondurre a due macroaree:

- La persona umana e le ricorrenti domande di senso
- Una vita a tante dimensioni

La classe ha raggiunto un adeguato livello di conoscenza dei contenuti e una buona capacità di elaborazione.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA':

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito la capacità di una lettura più profonda dell'agire umano, riflettendo sull'orientamento professionale e umano, e approfondendo la formazione della coscienza morale per una scelta consapevole e responsabile.

PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- La mia vita è solo mia?
- Come essere felici
- Danzare la vita
- Religione è relazione
- L'intelligenza emotiva (la gestione delle emozioni per un corretto agire)
- No a una cultura di morte
- Vivere in un mondo equo e solidale
- Il bene va costruito

METODOLOGIE:

La metodologia adottata si è ispirata al dialogo, al confronto, allo spirito di osservazione e di ricerca, favorendo la capacità di ragionamento, stimolando il senso critico nei confronti della realtà tutta, educando alla socialità e alla solidarietà per conseguire una duplice meta: educare i giovani, cioè educare l'umano, l'originale che è in ciascuno di essi e che in ognuno si flette in modo diverso anche se, sostanzialmente e fondamentalmente il cuore è sempre lo stesso, e liberare i giovani: liberare i giovani dalla schiavitù mentale, dalla omologazione che rende schiavi mentalmente degli altri. Tale metodologia è stata accolta positivamente dalla classe, la quale ha collaborato affinché le lezioni non fossero sminuite da un processo didattico di tipo cattedratico, ma diventassero un momento propositivo di valori, un'opportunità da cogliere e utilizzare al fine di ottemperare l'obiettivo trasversale proprio di quest'ordine di scuola, l'educazione alla convivenza democratica. In tutte le lezioni si è tenuto conto, dal punto di vista epistemologico, del "principio di correlazione", il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI:

È stato utilizzato all'occorrenza: schede e articoli vari, quotidiani, documenti audiovisivi e multimediali, laboratori esperienziali, laboratori musicali, giochi didattici.

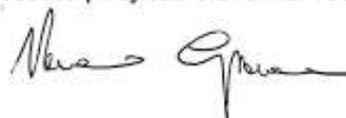
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, criteri per la valutazione degli studenti sono stati la partecipazione, l'interesse, la restituzione critica e il comportamento evidenziati nel corso dell'attività didattica.

La classe, pur nelle sue differenziazioni, ha raggiunto buone capacità critiche e maturità di giudizio.

Sarno, 14/5/2019

Il docente (Prof.ssa Giovanna Vaccaro)



DOCUMENTO DEL 15-05-2019

a.s. 2018-19

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Bellotti Alfredo

CLASSE 5^ C scientifico**RELAZIONE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Prof. Bellotti Alfredo</p>	<p>L'analisi della situazione di partenza, ha evidenziato i prerequisiti degli alunni, permettendo di stabilire un piano di proposte motorie rispondenti ai bisogni ed alle esigenze individuali e del gruppo.</p> <p>La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative della classe sono da considerarsi nel complesso apprezzabili, con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri.</p> <p>Tutti gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione ed arbitraggio mostrando comportamenti corretti e responsabili nella tutela della sicurezza.</p> <p>Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato; il fare è stato tradotto nel saper fare.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p>	<p>Sono stati raggiunti da tutti gli alunni i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:</p> <p>L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive. Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva anche come costume di vita. L'approfondimento teorico e pratico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola.</p> <p>L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé. Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specificatamente per la disciplina. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per altri. Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante le attività motorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione: concetto di dieta, la piramide alimentare, i principi nutritivi e i disturbi alimentari • Concetto di benessere e psicofisico • Allenamento: studio dei metodi di allenamento e degli adattamenti dell'organismo • Gli infortuni articolari e muscolari. Primo soccorso • Ginnastica a corpo libero • Miglioramento delle capacità coordinative. • Elasticità muscolare ed articolare. • Regolamento e fondamentali del gioco della pallavolo • Tennis da tavolo • Atletica leggera • Arbitraggio
<p>ABILITA':</p>	<p>Sono stati acquisiti schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive e ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.</p> <p>Hanno saputo elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumendo posture corrette.</p> <p>Hanno ampliato le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Hanno saputo organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente</p>

	<p>Il comportamento è risultato responsabile e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>Hanno applicato autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.</p>														
METODOLOGIE:	<p><i>Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando; della pratica; della reciprocità. In un secondo periodo gli allievi hanno mostrato di aver maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, utilizzando stili di "produzione": scoperta guidata; risoluzione di problemi; programma individuale a scelta dell'allievo. Tra le strategie d'insegnamento è stata privilegiata quella più efficace a seconda dei contenuti utilizzando l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo con strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione sé stata data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si sono strutturati momenti didattici in aula, con l'uso della LIM presente.</i></p>														
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione non si è basata solo sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento, dell'impegno, dei progressi registrati e delle conoscenze acquisite. Ci si è avvalsi di test, esercitazioni singole e di gruppo. Si è osservato costantemente il modo di vivere il movimento, il progredire costante fine a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva.</p> <p>La valutazione delle competenze è stata fatta su 10 livelli.</p> <table border="1" data-bbox="352 987 1457 1525"> <tr> <td data-bbox="352 987 740 1050">10 – eccellente</td> <td data-bbox="740 987 1457 1050">Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1050 740 1113">9 - ottimo</td> <td data-bbox="740 1050 1457 1113">Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1113 740 1176">8 - distinto</td> <td data-bbox="740 1113 1457 1176">Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1176 740 1238">7 - discreto</td> <td data-bbox="740 1176 1457 1238">Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1238 740 1301">6 - sufficiente</td> <td data-bbox="740 1238 1457 1301">Sa utilizzare parzialmente procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1301 740 1404">5 – insufficiente</td> <td data-bbox="740 1301 1457 1404">Carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1404 740 1525">4 – gravemente insufficiente</td> <td data-bbox="740 1404 1457 1525">Gravi carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplice</td> </tr> </table>	10 – eccellente	Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.	9 - ottimo	Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.	8 - distinto	Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.	7 - discreto	Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.	6 - sufficiente	Sa utilizzare parzialmente procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.	5 – insufficiente	Carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.	4 – gravemente insufficiente	Gravi carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplice
10 – eccellente	Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.														
9 - ottimo	Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.														
8 - distinto	Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.														
7 - discreto	Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.														
6 - sufficiente	Sa utilizzare parzialmente procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.														
5 – insufficiente	Carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.														
4 – gravemente insufficiente	Gravi carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplice														

Il Docente
Alfredo Bellotti

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE :

Lingua e Letteratura italiana: Caiazza Guglielmo _____

Lingua e Letteratura latina: Pappacena Carlo _____

Storia e Filosofia: Capone Francesco _____

Lingua e letteratura inglese: Bazzicalupo Luciano _____

Matematica e Fisica: Giordano Gaetana _____

Scienze: Esposito Giulia _____

Disegno e storia dell'arte: Saviano Anna Maria _____

Scienze motorie: Bellotti Alfredo _____

Religione: Vaccaro Giovanna _____

Il Dirigente scolastico

Prof. Giuseppe Vastola

Sarno, 14 maggio 2019

ALLEGATI

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE e CRITERI DI VALUTAZIONE (come nel P.T.O.F.)**

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi infra</i>

Criteria per la valutazione delle prove orali (per tutte le discipline)

La valutazione docimologica del voto indicati come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievi. LIVELLO	DESCRIZIONE	VOTO
Gravemente insufficiente	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	Quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5
Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	Quando lo studente: coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	Quando lo studente: individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	Quando lo studente: definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9
Eccellente	Quando lo studente: confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo espressivo.	10

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “A”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Medio	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “B”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “C”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____ -

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

PROVA SCRITTA DI LATINO

INDICATORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	
Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	3,5
Adeguate e precise	3
Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture morfosintattiche	2,5
Essenziali; individuazione di fondamentali strutture sintattiche (suff)	2
Incertezza (o alcuni limiti) sul piano morfosintattico	1,5
Mancata individuazione di strutture fondamentali morfosintattiche	1
Assenti; incapacità di cogliere strutture anche elementari.	0,75
B) COMPRESIONE DEL TESTO	
Comprensione del testo sicura e puntuale	3,5
Intesa pressoché completa del passo; aderenza alla funzione ed al senso delle strutture linguistiche	3
Comprensione del testo abbastanza precisa pur con qualche errore isolato	2,5
Comprensione complessiva del passo nonostante alcuni travisamenti (suff)	2
Comprensione parziale del testo	1,5
Presenza di estesi travisamenti	1
Comprensione del testo assente, con travisamenti gravi ed estesi del senso	0,75
C) RESA ESPRESSIVA	
Interpretazione e possesso della lingua eccellente; dominio del linguaggio anche "settoriale"	3
Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborazione; sensibilità attenta al lessico	2,75
Interpretazione e resa appropriata (rispetto della logica interna del passo)	2,5
Interpretazione e resa accettabile; presenza di improprietà lessicali (suff)	2
Interpretazione modesta; difficoltà di resa lessicale	1,5
Interpretazione e resa molto impacciata; disorientamento nel seguire la dinamica del passo	1
Scarsa; assenza di interpretazione e carenze lessicali	0,75

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo SCIENTIFICO— Sarno (Sa)

COMMISSIONE

CANDIDATO/A _____

CLASSE ____ SEZ. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA: MATEMATICA

La Commissione,

visto l'art. 17 co 4, del D.Lgs 62/2017, che testualmente recita: “la seconda prova ... scritta, ... è intesa ad accertare il possesso le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ”;

Visto il QDR, allegato al D.M. 729/2018, in cui si fissano gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

INDICATORI	PUNTEGGI										
	SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MED IOCR E	SUFFIC IENTE	DISC RET O	BUO NO	OTTI MO	ECCE LLEN TE	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO											

Totale punti attribuiti...../

Sarno,

Il Presidente

La Commissione

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo SCIENTIFICO— Sarno (Sa)

COMMISSIONE

CANDIDATO/A _____

CLASSE ____ SEZ. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA: FISICA

La Commissione,

visto l'art. 17 co 4, del D.Lgs 62/2017, che testualmente recita: “la seconda prova ... scritta, ... è intesa ad accertare il possesso le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”;

Visto il QDR, allegato al D.M. 729/2018, in cui si fissano gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

INDICATORI	PUNTEGGI										
	SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MED IOCR E	SUFFIC IENTE	DISC RET O	BUO NO	OTT IMO	ECCE LLEN TE	
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6	
Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO											

Totale punti attribuiti...../

SARNO, _____

Il Presidente

La Commissione

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019
LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo SCIENTIFICO — Sarno (Sa)

COMMISSIONE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA: MATEMATICA E FISICA

La Commissione,

visto l'art. 17 co 4, del D.Lgs 62/2017, che testualmente recita: “la seconda prova ... scritta, ... è intesa ad accertare il possesso le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”;

Visto il QDR, allegato al D.M. 729/2018, in cui si fissano gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

INDICATORI	PUNTEGGI									
	SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	0,5	1	1,5	2,0	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO										

Totale punti attribuiti...../

Sarno,

Il Presidente

La Commissione

Prof.

Prof. Prof.

COMPOSIZIONE E/O QUESTIONARIO DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA

INDICATORI	VALORE	DECIMI
A - LESSICO e ORTOGRAFIA		
Nessuna o pochissima conoscenza	0,25 – 0,50	1 e 2 - molto negativo
Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	3 e 4 - insufficiente
Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	5 - mediocre
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 - sufficiente
Conoscenze complete	1,75	7 - discreto
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	8 e 9- buono
Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	10 – ottimo/eccellente
B - GRAMMATICA -		
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 – 0,50	1 e 2 - molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 - insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 - mediocre
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici Con qualche imprecisione	1,50	6 - sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 - discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	8 e 9- buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti senza errori	2,50	10 – ottimo/eccellente
C - COESIONE -		
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25– 0,50	1 e 2 - molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 - insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 - mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 - sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 - discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	8 e 9- buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 – ottimo/eccellente
D - CONTENUTO -		
Manca l' analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	1 e 2 - molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 - insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 - mediocre
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 - sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 - discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	8 e 9- buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 – ottimo/eccellente

PROVA SCRITTA DI SCIENZE NATURALI	
INDICATORI	DESCRITTORI <i>Valori in decimi</i>
A- CONOSCENZE (<i>Principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>)	
Assenti	0,25
Sporadiche	0,75
Scarse e non corrette	1,25
Incomplete e per lo più non corrette	1,50
Corrette solo se l'allievo viene guidato	1,75
Corrette e complete	2,25
Corrette, complete e approfondite in alcuni casi	2,50
Corrette, complete e approfondite in molti casi	2,75
Corrette, complete e autonomamente approfondite in ogni caso	3,5
B- ESPOSIZIONE (<i>Orale e scritta in linguaggio specifico e simbolico</i>)	
Assente	0,25
Non valutabile	0,5
Confusa e imprecisa	0,75
Imprecisa in molti casi	1
Precisa solo nei casi fondamentali	1,25
Precisa	1,75
Precisa ed efficace in ogni caso	2,25
C- ABILITÀ (<i>Abilità di applicazione corretta di concetti, regole e metodi in modo diretto e inverso nei casi elementari proposti</i>)	
Non rilevabile	0,25
Sporadica e incoerente	0,5
Scarse e per lo più non corrette	0,75
Incerte con risultati non corretti	1
Incomplete con risultati non sempre corretti.	1,25
Corrette nei casi elementari fondamentali	1,5
Corrette nei casi elementari	1,75
Sicure e corrette anche nei casi di nuova applicazione.	2
D- COMPETENZE (<i>Coniugazione logica corretta e autonoma degli apprendimenti teorici e pratici nei casi di maggior complessità</i>)	
Non rilevabili	0,25
Inadeguate alle richieste	0,5
Adeguate solo se l'allievo viene guidato	1
Adeguate nei casi poco complessi	1,25
Adeguate ed autonome in alcuni casi complessi	1,75
Adeguate ed autonome in molti casi complessi	2
Adeguate ed autonome in ogni caso	2,25

N.B. La valutazione complessiva in decimi deriva dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole abilità.

STORIA DELL'ARTE

Indicatori	Descrittori	
A – CONOSCENZE STORICO-ARTISTICHE	Livello di raggiungimento	
(Stili, correnti, movimenti, tendenze, singole personalità, opere e loro puntuale contestualizzazione)	degli obiettivi -	Valore del
	Voto in decimi	descrittore
Mostra conoscenze del tutto carenti	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Mostra conoscenze parziali e lacunose	Insufficiente - 4	1
Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Sufficiente - 6	1,50
Mostra conoscenze specifiche, contestualizza con precisione di dati storici	Buono - 8	2
Mostra conoscenze specifiche e approfondite, contestualizza con precisione di dati storici	Eccellente - 10	2,50
B – ESPOSIZIONE E UTILIZZO DEL LESSICO DISCIPLINARE	Livello di raggiungimento	Valore del
(Correttezza e specificità terminologica adottata, anche riguardo le modalità di produzione tecniche dell'opera, sicurezza e fluidità espositiva)	degli obiettivi -	descrittore
	Voto in decimi	
Utilizza un lessico assolutamente inadeguato e espone in modo disarticolato	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Utilizza un lessico inadeguato, con molte imprecisioni; espone mostrando modeste abilità linguistiche	Insufficiente - 4	1
Utilizza un lessico corretto ma con qualche imprecisione, l'esposizione è adeguata	Sufficiente - 6	1,50
Utilizza un lessico corretto ed una terminologia appropriata, l'esposizione è fluida	Buono - 8	2
Utilizza un lessico corretto ed una terminologia appropriata, l'esposizione è sicura e fluente	Eccellente - 10	2,50
C – LETTURA ED INTERPRETAZIONE DELL'OPERA	Livello di raggiungimento	Valore del
(Lettura di tipo formale/stilistico, descrittivo/iconografico e contenutistico/iconologico)	degli obiettivi -	descrittore
	Voto in decimi	
Effettua una lettura dell'opera del tutto frammentaria	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Effettua una lettura dell' opera parziale e lacunosa	Insufficiente - 4	1
Effettua autonomamente una semplice lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico	Sufficiente - 6	1,50
Effettua autonomamente una approfondita lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico	Buono - 8	2
Effettua autonomamente una completa lettura di tipo formale/stilistico e/o descrittivo/iconografico e/o contenutistico/iconologico	Eccellente - 10	2,50
D – CAPACITA' CRITICA	Livello di raggiungimento	Valore del
(Individuazione dei nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata anche in relazione ad altri ambiti disciplinari, rielaborazione personale per un motivato giudizio critico)	degli obiettivi -	descrittore
	Voto in decimi	
Anche se guidato, non è in grado di orientarsi né di cogliere i più evidenti nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Anche se guidato, coglie solo parzialmente i nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata; non sa esprimere un giudizio pertinente	Insufficiente - 4	1
Coglie i principali nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata; esprime un giudizio pertinente ma poco personale	Sufficiente - 6	1,50
E' in grado di cogliere nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata in riferimento ad altre opere o tendenze artistiche; esprime un giudizio pertinente e motivato	Buono - 8	2
E' in grado di cogliere nodi problematici connessi all'opera o alla tendenza artistica affrontata anche in riferimento ad altri ambiti disciplinari; esprime un giudizio personale, pertinente e motivato	Eccellente - 10	2,50

La valutazione - in decimi - scaturisce dalla somma dei valori riportati nei quattro indicatori (A + B + C + D) e copre la scala docimologica per i voti da 2 a 10 con intervalli di 0,50.

DISEGNO

Griglia di valutazione		
DISEGNO		
Indicatori	Descrittori	
A – CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (Applicazione dei codici di rappresentazione grafica richiesti da un particolare ambito)	Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi	Valore del descrittore
Mostra conoscenze fortemente lacunose	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Mostra conoscenze lacunose	Insufficiente - 4	1
Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Sufficiente - 6	1,50
Mostra conoscenze specifiche	Buono - 8	2
Mostra conoscenze specifiche ed approfondite	Eccellente - 10	2,50
B – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI (Uso appropriato degli strumenti di disegno)	Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi	Valore del descrittore
Utilizza gli strumenti in modo del tutto inadeguato	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Utilizza gli strumenti con diversi errori ed imprecisioni	Insufficiente - 4	1
Utilizza gli strumenti correttamente ma con qualche imprecisione	Sufficiente - 6	1,50
Utilizza gli strumenti in modo corretto e appropriato	Buono - 8	2
Utilizza gli strumenti con sicura padronanza	Eccellente - 10	2,50
C – PRECISIONE GRAFICO-ESECUTIVA/ RISPETTO DEI TEMPI (Ordine nell' impostazione grafica, precisione esecutiva, controllo della manualità)	Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi	Valore del descrittore
Grafia inappropriata e impostazione disordinata	Gravemente insufficiente - 2	0,5
Grafia non del tutto accettabile e impostazione poco ordinata	Insufficiente - 4	1
Grafia accettabile e impostazione nel complesso ordinata	Sufficiente - 6	1,50
Grafia accurata e precisa ed impostazione ordinata	Buono - 8	2
Grafia estremamente accurata e precisa e impostazione pienamente rispondente	Eccellente - 10	2,50
D – SCELTE FORMALI (Elaborazione autonoma e personale delle tracce assegnate)	Livello di raggiungimento degli obiettivi - Voto in decimi	Valore del descrittore
Propone soluzioni inadeguate	Gravemente insufficiente- 2	0,5
Propone soluzioni non del tutto corrette e poco personali	Insufficiente - 4	1
Propone soluzioni corrette ma poco personali	Sufficiente - 6	1,50
Propone soluzioni appropriate e personali	Buono - 8	2
Propone soluzioni pienamente rispondenti e molto personali	Eccellente - 10	2,50
La valutazione - in decimi - scaturisce dalla somma dei valori riportati nei quattro indicatori (A + B + C + D) e copre la scala docimologica per i voti da 2 a 10 con intervalli di 0,50.		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Dall'anno scolastico 2018/2019 si applica il calcolo del credito **secondo il D.Lgs. 62 del 2017** a tutte le classi del triennio (terze, quarte e quinte)

Si riporta di seguito la tabella per la determinazione del credito scolastico in funzione della media dei voti che è stata approvata dal Collegio dei docenti in data 7/9/2018 e sulla quale il consiglio di classe ha rivalutato il credito per gli alunni del quinto anno durante il presente anno scolastico .

Secondo il D.M. 99 del 16 dicembre 2009 Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi (art.6.5) non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Ai Consigli di classe è concessa comunque la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico in deroga ai criteri stabiliti nel caso di situazioni documentabili particolarmente meritevoli di riconoscimento.

Agli studenti per i quali sia stata deliberata la sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno e che poi abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede di scrutinio a settembre.

Criteria di valutazione dei crediti formativi

Premesso che:

a. "il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, [...] può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione" (art. 12 comma 1 del D.P.R. 323/98), e che

b. "le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." (art. 1 D.M. 49 del 24.02.2000),

il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, stabilisce i seguenti criteri:

1. le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi saranno valutate in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio e dei corsi interessati;

2. la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e una valutazione. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche in relazione alla formazione personale, civile e sociale dei candidati;

3. il credito in sede di scrutinio finale sarà attribuito tenendo conto di quanto stabilito nel regolamento per l'attribuzione del credito e le relative tabelle qui sotto riportato.

Regolamento per l'attribuzione del credito formativo

- 1 Ogni studente non può partecipare a più di due attività extracurricolari;**
- 2 Gli allievi con debito formativo avranno una riduzione del credito di 0,10 per ogni materia;**
- 3 Le certificazioni delle competenze informatiche debbono essere dell'anno in corso o al massimo dell'anno precedente; Le certificazioni informatiche vengono valutate secondo l'annessa Tabella B;**
- 4 Le certificazioni linguistiche debbono essere dell'anno in corso;**
- 5 Le certificazioni linguistiche vengono valutate secondo l'annessa Tabella C;**
- 6 La frequenza dei corsi POF e degli stage verrà valutata come credito scolastico;**

ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO
A.S. 2018-2019 - TABELLE A - B - C

❖ **TABELLA A**

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017): **Media dei voti**

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

ALTRI CREDITI		CREDITO			
1	FREQUENZA SCOLASTICA: ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE (conteggio in base ad una media di cinque ore giornaliere)	<32=0,10 <27=0,20 <22=0,30 <17=0,40 <13=0,50 < 9=0,60			
2	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO con particolare riferimento al giudizio formulato dal docente i.r.c o a.a., Alternanza scuola-lavoro e Cittadinanza, riguardante l'interesse mostrato e il profitto conseguito nell'anno scolastico di riferimento	Max 0,50			
3	PARTECIPAZIONE COME ALLIEVO DEL LICEO A GARE, CONCORSI E RASSEGNE CON RISULTATI ECCELLENTI	Gara provinciale 0,10 Gara regionale 0,20 Gara nazionale 0,30			
4	PARTECIPAZIONE a PROGETTI POF/PON INTERNI in riferimento al numero di ore (frequenza minimo 70%) e al giudizio ottenuto	ORE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
		≤20	0,05	0,10	0,15
		da 21	0,10	0,15	0,20
	<40	0,20	0,25	0,30	
5	ATTESTATI ESTERNI	0,05			
6	CERTIFICAZIONE COMPETENZE INFORMATICHE	VEDI TABELLA B			
7	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE in riferimento al LIVELLO del QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO, alla classe e all'indirizzo	VEDI TABELLA C			
8	BLSD	0,20			
9	Articolo su Lyceum	0,05			
10	PENALIZZAZIONI PER DEBITI FORMATIVI	1 debito: -0,10 2 o 3 debiti: -0,20			

❖ TABELLA B

RICONOSCIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Tipologia	CREDITO
NUOVA ECDL / ECDL	
ECDL Core	0,10
ECDL Advanced	0,20
ECDL Specialized	0,30
EIPASS (European Informatic Passport)	0,20
EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)	0,30
MICROSOFT	
Livello MCAD	0,10
Livello MSCD	0,20
Livello MCDBA	0,30

❖ TABELLA C

RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CON RELATIVO CREDITO

Lingua	Certificazione	Valutazione	Credito	Anno scolastico
Inglese B1	Pet Cambridge B1 ISE 1-Trinity GESE 5/6 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	solo al 3 anno
Inglese B2	First Certificare Cambridge B2 ISE 2 -Trinity GESE 7/8/ livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
Inglese C1	CAE Advanced Cambridge C1 ISE 3- Trinity GESE 10/11 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
Inglese C2	CPE Proficiency Cambridge C2 ISE 4- Trinity GESE 12 livello Trinity	Pass =6/7 Merit =7/8 Distinction =9/10	0,30	3/4/5 anno
Francese B1	Delf B1 DFP (tourisme)	Dal 50% al 100%	0,30	solo al 3 anno
Francese B2	Delf B2 DFP B2(tourisme option guide)	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Francese C1	DALF C1	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Francese C2	DALF C2	Dal 50% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Spagnolo B1	Dele Nivel B1	Dal 60% al 100%	0,30	solo al 3 anno
Spagnolo B2	Dele Nivel B2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Spagnolo C1	DELE – Nivel C1	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Spagnolo C2	Dele – Nivel C2	Dal 60% al 100%	0,30	3/4/5 anno
Tedesco B1	Zertifikat D B1	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	solo al 3 anno
Tedesco B2	Zertifikat B2	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono	0,30	3/4/5 anno

		90/100 molto buono		
Tedesco C1	Zertifikat C1	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	3/4/5 anno
Tedesco C2	Oberstufe Profung	60/69 Sufficiente 70/79 discreto 80/89 Buono 90/100 molto buono	0,30	3/4/5 anno
Cinese B1	Hanyu Shuiping Kaoshi Livello 3/4 livello		0,30	3/4/5 anno

ALTRI CREDITI

Attività	Anno scolastico	Credito			
		ORE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Stage linguistico all'estero	2/3/4 anno	≤20	0,05	0,10	0,15

Tabella approvata con delibera del Collegio dei Docenti n. 6 del 07/09/2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Vastola